

Serie Ordinaria n. 36 - Giovedì 09 settembre 2021

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

D.d.s. 31 agosto 2021 - n. 11607
Fondo Comuni Confinanti - Approvazione della variante al piano investimenti del Parco nazionale dello Stelvio di cui alla d.g.r. n. 1684 del 27 maggio 2019

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA MONTAGNA

Richiamati:

- la legge 23 dicembre 2009 n. 191 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)», come modificata dalla legge 27 dicembre 2013 n.147, e in particolare l'art. 2, comma 117 e comma 117 bis;
- l'Intesa tra Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero degli Affari Regionali, Regione Lombardia, Regione del Veneto e Province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritta il 19 settembre 2014, inerente il Fondo Comuni Confinanti e relative modalità di gestione, di cui alla citata legge 191/2009;
- la nuova Intesa sottoscritta l'11 giugno 2020, in sostituzione della precedente del 30 novembre 2017, a sua volta sostitutiva dell'Intesa del 19 settembre 2014, sottoscritta dai medesimi soggetti;
- il Regolamento per la Gestione dell'Intesa, adottato dal Comitato paritetico per la Gestione dell'Intesa in data 11 febbraio 2015;
- la deliberazione n. 11 del 16 novembre 2015 con cui il Comitato Paritetico ha approvato le Linee Guida e la relativa Roadmap per la presentazione e l'individuazione dei progetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b) e c) dell'Intesa;
- la deliberazione n. 13 del 1 dicembre 2015 con cui il Comitato paritetico, in applicazione del punto 7 della Fase 1 della predetta Roadmap, ha espresso parere favorevole in merito al Programma strategico della provincia di Sondrio, che ricomprende, fra gli altri, il Piano degli investimenti del Parco dello Stelvio;

Richiamate altresì:

- la legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007»;
- la legge regionale 22 dicembre 2015 n. 39 «Recepimento dell'intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti al Parco nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116» che, all'art. 3, comma 4, prevede che l'esercizio delle funzioni di gestione operativa e di tutela del Parco sia svolto dal Direttore del Parco sulla base di un Piano triennale degli investimenti approvato dalla Giunta regionale, su proposta dello stesso direttore, previa intesa con il Comitato dei comuni;
- la deliberazione n. 14 del 25 luglio 2016 con cui il Comitato Paritetico ha formalmente approvato lo stralcio delle proposte di «Programma dei progetti strategici» per le province di Sondrio e Brescia per quanto concerne il «Piano di investimenti Parco Nazionale dello Stelvio» e la relativa convenzione, dando attuazione alle disposizioni di cui alla fase 2, punto 2, della Roadmap, così come modificata dalla delibera n. 9 del 30 giugno 2016;
- la d.g.r. n. 5498 del 2 agosto 2016 con cui Regione Lombardia ha approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della l.r. 39/2015, il «Piano triennale degli Investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» e, contestualmente, lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Fondo Comuni Confinanti per l'attuazione della proposta di «Piano triennale degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo, stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle Province di Brescia e Sondrio», sottoscritta dalle Parti il 13 settembre 2016;
- la delibera n. 8 del 15 aprile 2019 con cui il Comitato Paritetico ha approvato la nuova convenzione per le proposte di Programma degli interventi strategici rientranti nel «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio» in sostituzione della precedente del 13 settembre 2016;
- la d.g.r. n. 1684 del 27 maggio 2019 con cui Regione Lom-

bardia ha approvato il nuovo schema di Convenzione tra Fondo Comuni di Confine, Regione Lombardia ed Ersaf - Direzione Parco dello Stelvio riguardante il «Piano degli investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio - stralcio delle proposte di Programma di interventi strategici relative alle province di Sondrio e Brescia», sottoscritta il 29 luglio 2019 (a seguire «Convenzione»);

Considerato che la Convenzione e il Piano degli investimenti ivi allegato prevedono un'articolazione degli interventi per ambiti e sub-ambiti tematici, i quali sottendono ognuno il raggiungimento di obiettivi specifici operativi e di risultato, come in seguito elencati:

- Ambito 1 Un Parco per tutti:
 - Sub-ambito 1.a Accessibilità sentieristica;
 - Sub-ambito 1.b Servizi aggiuntivi;
- Ambito 2 La scienza come motore per il Parco:
 - Sub-ambito 2.1 Azioni di ricerca;
 - Sub-ambito 2.2 Azioni di adeguamento infrastrutturale;
- Ambito 3 Promozione del Parco e delle reti locali;
- Ambito 4 Sicurezza e protezione nel Parco;
- Ambito 5 La storia del Parco;
- Ambito 6 Valorizzazione strada dello Stelvio e dei sistemi dei Passi;

Considerato che la Convenzione:

- all'articolo 4, comma 5, prevede che «è possibile effettuare una compensazione incrementativa, nel limite del 10% (dieci per cento) del valore del contributo stimato del singolo ambito/subambito, a fronte di una analoga riduzione del contributo di uno o più degli altri ambiti/subambiti rientranti nell'elenco, o con l'utilizzo di economie sul contributo certe risultanti nelle fasi di attuazione degli ambiti/subambiti, fermo restando quanto stabilito al precedente comma 2. Tali compensazioni non possono però derivare in alcun modo da modifiche sostanziali degli ambiti/subambiti di intervento come individuati negli allegati A e B della presente convenzione. Per modifiche sostanziali sono da intendersi modifiche che alterino gli obiettivi specifici di ambito/subambito, e le relative azioni approvate»;
- all'articolo 4, comma 6, stabilisce che «all'interno di ciascun ambito/subambito sono sempre possibili compensazioni/integrazioni/modifiche tra i vari interventi di dettaglio che lo compongono»;
- all'articolo 12, comma 1, lettera a), prevede che ciascun ambito/subambito di intervento del Piano possa essere variato nel contributo teorico previsto nel limite del 10% come stabilito dall'articolo 4, comma 5, direttamente dalla Regione Lombardia fermo restando le condizioni ivi previste;

Richiamato l'allegato 1, paragrafo 4 «Varianti progettuali», punto 4.2 «Convenzione relativa all'ambito Parco Nazionale dello Stelvio», alla d.g.r. n. 4112 del 21 dicembre 2020 «Procedure per l'istruttoria regionale delle proposte di interventi strategici finanziati dal Fondo Comuni Confinanti - revisione della d.g.r. 6423 del 3 aprile 2017» che definisce la procedura e i termini di approvazione delle varianti al Piano investimenti di cui all'articolo 4, comma 5, della Convenzione;

Vista la comunicazione di Ersaf - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, prof. regionale V1.2021.0003859 del 29 marzo 2021 di richiesta di variazione del Piano Investimenti e delle relative schede progetto, secondo le modalità stabilite al punto 4.2 dell'allegato 1 alla d.g.r. n. 4112/2020;

Considerato che, contestualmente alla richiesta di variazione sopra indicata, Ersaf - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio ha presentato una istanza di proroga delle tempistiche attuative degli interventi previsti dal Piano sia in merito alla presentazione dell'approfondimento tecnico (progetto di fattibilità tecnico economica o piano dettagliato delle attività) di ciascun intervento sia in ordine ai termini di inizio e fine lavori;

Visti:

- gli articoli 5 «Termini di avvio delle progettualità» e 13 «Proroghe» della Convenzione;
- il paragrafo 8 «Gestione cronoprogrammi, proroghe e monitoraggio realizzazione e risultati» dell'Allegato 1 alla DGR n. 4112/2020;

Rilevato che le variazioni riguardano n. 18 schede nei seguenti ambiti/sub-ambiti:

- Ambito 1 Un parco per tutti:

- subambito 1.A Accessibilità sentieristica: schede 1.a.1 e 1.a.4;
- subambito 1.B - Servizi aggiuntivi: scheda 1.b.6;
- Ambito 2 La scienza come motore del Parco:
 - subambito 2.1 Azioni di ricerca: schede 2.1, 2.2, 2.3 e 2.4;
 - subambito 2.2 Azioni di adeguamento infrastrutturale: schede 2.5.1 e 2.5.2;
- Ambito 3 Promozione del Parco e delle Reti Locali: schede 3.3 e 3.5;
- Ambito 6 Valorizzazione strada dello Stelvio e dei sistemi dei passi: schede 6.1, 6.2, 6.4, 6.7, 6.8, 6.9 e 6.13;

Considerato che come previsto dall'allegato 1 alla d.g.r. n. 4112/2020, l'UTR Montagna competente ha espresso, con nota prot. regionale V1.2021.0004400 del 15 aprile 2021, il parere favorevole sulla proposta di variazione delle schede e sulla richiesta di proroga dei termini, presentate da ERSAF - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, prescrivendo l'allineamento dei dati tra i vari documenti componenti l'istanza di variazione e di proroga laddove non fossero coerenti;

Viste le successive comunicazioni di Ersaf - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio:

- prot. regionale V1.2021.0004833 del 29 aprile 2021;
- prot. regionale n. V1.2021.0005475 del 14 maggio 2021;
- prot. regionale n. V1.2021.0005660 del 18 maggio 2021;

Richiamato il decreto regionale n. 7229 del 28 maggio 2021 di approvazione del piano attuativo «Finanziamenti destinati alla manutenzione dei percorsi escursionistici e della segnaletica di alto valore storico, paesaggistico e culturale relativi alla Grande Guerra»;

Verificato che:

- le modifiche attinenti l'entità del contributo FCC per ambito/sub-ambito rientrano nel limite del 10% del valore stimato, come risultante dalla Convenzione;
- le variazioni proposte non costituiscono modifiche sostanziali ai sensi del sopra citato articolo 4, comma 5, della Convenzione;

Vista la comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuti di Stato di cui all'art. 107 del paragrafo 1 del Trattato (2016/C 262/01);

Rilevato che, in materia di Aiuti di Stato, l'inquadramento degli interventi strategici approvati con la d.g.r. n. 1684/2019 non ha subito modifiche;

Ritenuto di approvare la variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio costituita dai seguenti elaborati:

- schema riassuntivo interventi, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in sostituzione dell'Allegato 3 alla d.g.r. n. 1684/2019;
- schede progetto variate, come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in sostituzione delle corrispondenti schede di cui all'allegato 2 della DGR n. 1684/2019;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 5 della Convenzione «Le proroghe per la trasmissione del previsto approfondimento tecnico sono concesse con atto della Regione (...);»;
- ai sensi all'articolo 13 della Convenzione «la Regione Lombardia può prorogare, su richiesta congruamente motivata dell'attuatore e per fatti oggettivamente non imputabili alla corretta gestione dell'intervento per un massimo di 12 mesi i termini fissati per ciascun ambito/subambito di intervento per l'affidamento, (...) degli interventi previsti nell'ambito/subambito di riferimento e per il completamento dei lavori (...)» e che «eventuali ulteriori proroghe per motivi eccezionali saranno sottoposte alla valutazione del Fondo Comuni Confinanti - Comitato paritetico»;
- all'articolo 18 della Convenzione il termine di efficacia della stessa è fissato al 31 dicembre 2021, con l'indicazione che «eventuali proroghe a detto termine dovranno essere concesse dal Fondo Comuni Confinanti - Comitato paritetico, previa richiesta motivata della Regione Lombardia»;

Rilevato che, nei quadri d'insieme trasmessi con le note prot. regionale V1.2021.0003859 del 29 marzo 2021 e prot. regionale n. V1.2021.0005475 del 14 maggio 2021, le proroghe interessano le fattispecie sopra richiamate;

Richiamato il parere favorevole del 15 aprile 2021 espresso dall'UTR Montagna in riferimento alle proroghe dei termini di presentazione degli approfondimenti tecnici, ai sensi dell'articolo 5 della Convenzione;

Ritenuto invece - in relazione alla richiesta di proroga dei termini per l'inizio e fine lavori, trasmessa con le note prot. regionale V1.2021.0003859 del 29 marzo 2021 e prot. regionale n. V1.2021.0005475 del 14 maggio 2021 da Ersaf - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio - di dover demandare alla competenza del Comitato paritetico del Fondo Comuni Confinanti, ai sensi degli articoli 13 e 18 della Convenzione, la determinazione finale in merito alla proroga dei termini massimi consentiti per ambito/subambito, come risultanti dall'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in sostituzione della tab. 4 «cronoprogramma lavori per ambito» della Relazione Illustrativa allegata al Piano degli Investimenti 2016-2018, di cui all'allegato 1 A alla d.g.r. n. 1684/2019;

Dato atto che il presente provvedimento è adottato oltre i termini previsti dall'allegato 1 alla d.g.r. n. 4112/2020 per necessità di approfondimenti istruttori in ordine, in particolare, alla modalità di rilascio delle proroghe;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento del risultato atteso 24 «Governance per l'attrattività della montagna (Aree interne, PISL, Parco dello Stelvio e Fondo Comuni Confinanti)», codice programma Ter 9.7 «Sviluppo sostenibile del territorio montano piccoli comuni» del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, di cui alla d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64;

Ritenuto di:

- trasmettere il presente decreto ad Ersaf - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, all'UTR Montagna ed al Comitato Paritetico del FCC per il tramite della Segreteria Tecnica;
- pubblicare il presente atto sul BURL;

DECRETA

1. Di approvare la variante al Piano investimenti del Parco Nazionale dello Stelvio costituita dai seguenti elaborati:

- schema riassuntivo interventi, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in sostituzione dell'Allegato 3 alla d.g.r. n. 1684/2019;
- schede progetto variate, come da Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in sostituzione delle corrispondenti schede di cui all'allegato 2 della d.g.r. n. 1684/2019.

2. Di prendere atto del parere favorevole del 15 aprile 2021 espresso dall'UTR Montagna in merito alla autorizzazione alla proroga dei termini per la presentazione degli approfondimenti tecnici.

3. Di demandare al Comitato paritetico del Fondo Comuni Confinanti, ai sensi degli articoli 13 e 18 della Convenzione, la determinazione finale in merito alla proroga dei termini massimi consentiti per ambito/subambito, come risultanti dall'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente decreto, in sostituzione della tab. 4 «cronoprogramma lavori per ambito» della Relazione Illustrativa allegata al Piano degli Investimenti 2016-2018, di cui all'allegato 1 A alla d.g.r. n. 1684/2019.

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

5. Di trasmettere il presente atto ad Ersaf - Direzione Parco Nazionale dello Stelvio, all'UTR Montagna ed al Comitato Paritetico del FCC per il tramite della Segreteria Tecnica.

6. Di pubblicare il presente atto sul BURL.

La dirigente
Monica Bottino

ALLEGATO 3 SCHEMA RIASSUNTIVO INTERVENTI



Piano degli investimenti 2016-2018 del
Parco Nazionale dello Stelvio

**SCHEMA RIASSUNTIVO
INTERVENTI CON VARIAZIONI**



N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS	
														2019	2020	2021		
AMBITO 1 - UN PARCO PER TUTTI - A) ACCESSIBILITA' SENTIERISTICA E B) SERVIZI AGGIUNTIVI																		
1.a.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SENTIERO RIFUGIO BOZZI - LAGO DI ERCAVALLO	Nell'area oggetto d'intervento sono presenti numerosi canali caratterizzati da importanti fenomeni di trasporto solido. Nei canali che con maggior frequenza trasportano materiale detritico, si propone la realizzazione di opere trasversali con il solo scopo di rendere più stabile il piano di calpestio del sentiero e consentire, a seguito di eventi di trasporto, un più facile intervento di sgombero e ripristino della transitabilità dell'itinerario	€ 115.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 100.000,00		Regione Lombardia	PONTEDELEGNO	PNS (convenzione con Unione Alta Valle Camonica)	scheda	giu-21	ott-21	Bettini			€ 0,00	
1.a.2	COMPLETAMENTO DEL SENTIERO 1900 CON LA CREAZIONE DI UN ITINERARIO PEDONALE E CICLABILE CON MTB TRA LE LOCALITÀ PRAVASIVO E BOSCOPIANO	In concomitanza ai lavori di ammodernamento e manutenzione straordinaria dell'acquedotto, si potranno realizzare le opere necessarie a consentire il transito in sicurezza di pedoni e ciclisti con la formazione di un piano viabile di circa 2 m di larghezza; il tratto interessato è tra i più suggestivi per l'ambiente calcareo e il profondo canyon dell'Adda, quest'ultimo da superare con la costruzione di passerella con luce di circa 40 m. La località Pravasivo e gli stessi Bagni Vecchi sono già ora facilmente raggiungibili dal centro di Bormio percorrendo sentieri esistenti.	€ 1.754.000,00	€ 204.000,00	€ 360.000,00	€ 1.190.000,00		SECAM per 790.000 €, CM e COMUNE DI VALDIDENTRO per 400.000 €	VALDIDENTRO	SECAM	FTE approvato	ott-21	ott-22	Mauro / Franzini		€ 20.400,00	€ 183.600,00	€ 4.000,00
1.a.3	REVISIONE DELLA TABELLAZIONE DI CONFINE DEL TERRITORIO LOMBARDO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	Indagine di ricognizione del confine per la predisposizione di schede per ciascun tratto con la descrizione dello stato di fatto, la georeferenziazione delle tabelle ancora presenti e la loro tipologia, la proposta di integrazione e completamento, l'elenco catastale dei mappali interessati; redazione del progetto complessivo, recupero della segnaletica obsoleta, inadeguata o in posizione errata, posa delle nuove tabelle.	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ -			TUTTI	PNS	scheda	ago-21	ott-22	Bettini			€ 50.000,00	€ 1.000,00
1.a.4	MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SENTIERI DEL TERRITORIO DEL PARCO IN ALTA VALLE CAMONICA, TRAMITE AZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTE ESISTENTI	Ripristino del sedime calpestabile a una larghezza di 60 - 90 cm, taglio e contenimento della vegetazione laterale invadente, costruzione e posa di passerelle in legno per l'attraversamento dei torrentelli, realizzazione di piccole opere di sostegno (palificate semplici e doppie, muretti a secco, ecc.), attrezzaggio dei tratti esposti con corde fisse o ancoraggi, eventuale rinnovo della segnaletica verticale e orizzontale	€ 155.000,00	€ 35.000,00	€ 20.000,00	€ 100.000,00		Regione Lombardia	COMUNI PNS VALLE CAMONICA	PNS (convenzione con Unione Alta Valle Camonica)	scheda	giu-21	ott-21	Bettini			€ 35.000,00	€ 700,00
1.a.5	REALIZZAZIONE DI PUNTO DI OSSERVAZIONE PANORAMICO ALLA CROCE DELLE SCALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SENTIERI DI ACCESSO E INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITÀ DEL FORTE MONTE SCALE	Per la valorizzazione dell'itinerario, si propone la realizzazione di un punto di osservazione panoramico alla Croce delle Scale, il riordino e la sistemazione del fortino sottostante, il mantenimento in efficienza della galleria di comunicazione tra i due versanti, la sistemazione dei due sentieri di risalita. Una possibile criticità dell'intervento è la proprietà privata dell'intero versante nord del Monte Scale, per la quale sarà necessario acquisire la proprietà delle aree a valore di mercato o attraverso esproprio.	€ 285.000,00	€ 185.000,00	€ 100.000,00	€ -			VALDIDENTRO	PNS	Definitivo	giu-21	lug-22	Mauro	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 248.000,00	€ 3.700,00

1.a.6	MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SENTIERI DEL TERRITORIO DEL PARCO NEL COMUNE DI VALFURVA, TRAMITE AZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTE ESISTENTI E REALIZZAZIONE DI NUOVO TRACCIATO DI COLLEGAMENTO TRA IL RIFUGIO BERNI E IL RIFUGIO BONETTA	Ripristino del sedime calpestabile a una larghezza di 60 – 90 cm, taglio e contenimento della vegetazione laterale invadente, costruzione e posa di passerelle in legno per l'attraversamento dei torrentelli, realizzazione di piccole opere di sostegno (palificate semplici e doppie, muretti a secco, ecc.), rinnovo della segnaletica; apertura di nuovo tracciato con larghezza di 90 - 120 cm e realizzazione di piccole opere d'arte necessarie per il consolidamento del tracciato.	€ 94.000,00	€ 94.000,00	€ -	€ -		VALFURVA	C.F. Alta Valtellina	FTE	giu-21	nov-21	Bettini	€ 9.400,00	€ 84.600,00	€ 1.880,00	
1.a.7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PARTE ALTA DELLA STRADA MILITARE E SENTIERO DELL'ABLESINO AL PASSO OMONIMO, DELLA TRACCIATA DI DISCESA LUNGO LA VALLE DEI VITELLI SINO ALLA STRADA DELLO STELVIO E RISTRUTTURAZIONE DEL BIVACCO PROVOLINO	Nei circa 5000 m della parte finale della strada, oltre il punto raggiungibile con automezzo, sono previste azioni di manutenzione straordinaria, con ripristino del piano calpestabile ad una larghezza di almeno 100-120 cm, lo sgombero del materiale franato, il consolidamento o la ricostruzione di piccole opere di sostegno in pietrame, il nuovo tracciamento e consolidamento – ove necessario nella parte sommitale – del sentiero; al passo si ipotizza la ristrutturazione del bivacco, che dovrà essere presumibilmente demolito e ricostruito; nella discesa verso la strada dello Stelvio, si ritiene sia sufficiente una attenta segnalazione del percorso, con il tracciamento del sentiero nelle sole aree più stabili.	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ -	€ -		VALFURVA	PNS	scheda	giu-21	ott-22	Bettini	€ 14.500,00	€ 130.500,00	€ 2.900,00	
1.a.8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SENTIERO BAITE DI DOMBASTONE - PIAZZO DEL RÈ - VAL DI SCALA - CAMPOTEGGIA - IL PRATO NEL COMUNE DI SONDALO E DEL TRACCIATO DI COLLEGAMENTO AL PASSO DI DOMBASTONE E ALLA VAL GRANDE	Ripulitura del piano di calpestio, riprofilatura quando necessario, taglio della vegetazione laterale invadente, sgombero localizzato di piante cadute, realizzazione di piccole opere di sostegno o contenimento in legno, realizzazione di nuova traccia di sentiero tra Piazzo del Re e il fondo della Val di Scala, ripulitura dalla vegetazione cresciuta sul sedime e recupero della originaria strada comunale in località Il Prato, aggiornamento e integrazione della segnaletica.	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	€ -		SONDALO	C.F. Alta Valtellina	Definitivo	lug-21	ott-22	Bettini	€ 8.000,00	€ 72.000,00	€ 1.600,00	
1.a.9	SOSTITUZIONE E RIPOSIZIONAMENTO DI PASSERELLA PEDONALE SOSPESA IN LOCALITÀ LAGO DELLE ROSELE, NEI PRESSI DEL RIFUGIO BRANCA – COMUNE DI VALFURVA	Costruzione della nuova passerella sospesa e raccordo dei sentieri esistenti; contestuale demolizione del vecchio ponticello con ripristino alla naturalità dei tratti di sentiero non più funzionali.	€ 157.500,00	€ 118.000,00	€ 39.500,00	€ -		VALFURVA	PNS	Esecutivo	giu-21	nov-21	Bettini	€ 15.700,00	€ 15.700,00	€ 82.600,00	€ 2.360,00
1.a.10	ALLARGAMENTO SENTIERO DI COLLEGAMENTO FRA ALPE BOERIO E ALPEGGIO OULTOIR – COMUNE DI VALDISOTTO	intervento in carico a C.F. Alta Valtellina in corso di progettazione esecutiva; si tratta di interventi di riprofilatura e ove necessario, di allargamento del sentiero esistente	€ 37.700,00	€ 35.700,00	€ 2.000,00	€ -		VALDISOTTO	C.F. Alta Valtellina	concluso			Bettini	€ 35.700,00		€ 700,00	
1.a.11	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA DELLE VERONICHE A SANT'ANTONIO VALFURVA E PRIMO AVVIO PER UN RECUPERO AGRICOLO DELL'AREA	Interventi di sistemazione e messa in sicurezza della strada, per consentire il transito dei mezzi agricoli nelle operazioni di sfalcio dei prati ancora coltivati; una parte dell'importo complessivo di progetto può essere utilizzata per lo studio della fattibilità di una rivitalizzazione agricola dell'area, con finalità anche di conservazione del paesaggio e della biodiversità, che preveda forme di associazionismo fondiario.	€ 122.000,00	€ 102.000,00	€ 20.000,00	€ -		VALFURVA	C.F. Alta Valtellina	scheda	lug-21	ott-22	Bettini	€ 10.200,00	€ 91.800,00	€ 2.000,00	
1.a.12	SISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL SENTIERO TROJ DE LA VENA E MESSA IN SICUREZZA DEL PRIMO TRATTO DELLA MINIERA DI PEDENOLETTO	Realizzazione o ripristino del piano di calpestio del sentiero per una larghezza di almeno cm 60; costruzione di palificate in legname doppie e semplici, a sostegno del sentiero, ove necessario, o di brevi tratti di muretti a secco utilizzando il materiale presente in loco; consolidamento degli attraversamenti più difficoltosi con gabbionate o pietrame sciolto di maggiore pezzatura; posa di segnaletica orizzontale e verticale; realizzazione di nuova breve traccia di sentiero che permetta di raggiungere la miniera, posta a quota di	€ 182.000,00	€ 102.000,00	€ 80.000,00	€ -		VALDIDENTRO	PNS	Definitivo	giu-21	ott-21	Bettini	€ 10.200,00	€ 91.800,00	€ 2.000,00	

		poco inferiore al sentiero principale; opere di disaggio del versante sopra l'imbocco della miniera; messa in sicurezza di un primo tratto del cunicolo e realizzazione di porta/cancellata di chiusura dell'ingresso; posa di cartello informativo																	
1.a.1 3	REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIN DEL LA CORNECIA IN LOCALITA' SAN GIACOMO DI FRAELE - COMUNE DI VALDIDENTRO	Si tratta della realizzazione di un nuovo ponte finalizzato a superare le frequenti interruzioni dell'attuale guado dovute al rilevante trasporto solido da monte durante eventi temporaleschi	€ 182.000,00	€ 102.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	COMUNE DI VALDIDENTRO	VALDIDENTRO	C.F. Alta Valtellina	concluso	giu-19	giu-20	Bettini	€ 10.000,00	€ 92.000,00		€ 2.000,00		
SUBAMBITO 1A			TOTALE PRECEDENTE	€ 3.409.200,00	€ 1.387.700,00	€ 791.500,00	€ 1.230.000,00										€ 27.540,00		
			TOTALE ATTUALIZZATO	€ 3.409.200,00	€ 1.252.700,00	€ 726.500,00	€ 1.430.000,00											€ 24.840,00	
			DIFFERENZE	€ -	-€ 135.000,00	-€ 65.000,00	+€ 200.000,00												-€ 2.700,00
			PERCENTUALE	0,00 %	-9,73%	-8,21 %	+ 16,26%												
N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS		
			2019	2020	2021														
1.b.1	RECUPERO E ADEGUAMENTO STABILI MALGA PRISIGAI - COMUNE DI TEMU'	L'intervento prevede la trasformazione dei due fabbricati comunali della Malga di Prisigai (ex ricovero animali e alloggio malgaro), ormai in disuso, attraverso un cambio di destinazione d'uso dei fabbricati e la realizzazione di opere - impianti e sistemazioni esterne necessarie a completare la riqualificazione degli stabili al fine di evitarne l'abbandono. La creazione di alloggi e di nuovi servizi da offrire al turista - visitatore intendono valorizzare l'attrattività di un sito significativo in chiave turistica che è privo di offerta ricettiva d'alta quota; si tratta di struttura assimilabile a rifugio, che verrà data in gestione a privati attraverso bando a valore di mercato.	€ 213.200,00	€ 163.200,00	€ 50.000,00	€ -		TEMU'	Unione Alta VC	In corso realizzazione	set-20	ott-21	Franzini		€ 16.320,00	€ 146.880,00	€ 3.200,00		
1.b.2	INSTALLAZIONE AREA GIOCHI AREA DIDATTICA IN VAL CANE' E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA'	Ampliamento dell'area esistente con piccola "pozza di abbeverata", nuovo attraversamento pedonale del torrente "Fiumeclò" e riqualificazione dell'area con nuovi punti espositivi/piccoli allestimenti legati alla natura, all'ambiente ed al Parco.	€ 161.600,00	€ 81.600,00	€ 80.000,00	€ -		VIONE	Consorzio Due Parchi	In corso realizzazione	mag-20	lug-21	Franzini	€ 8.160,00	€ 73.440,00		€ 1.600,00		
1.b.3	INSTALLAZIONE DI AREA GIOCHI PER FAMIGLIE IN LOCALITÀ "ISOLA" NEI PRESSI DI SANTA CATERINA VALFURVA	Installazione di un'area con elementi di gioco, adatti a bambini e ragazzi, che accendano le suggestioni della scoperta e dell'avventura in ambiente montano, con rimandi ai temi della conservazione della natura, della conoscenza dell'ambiente naturale, delle caratteristiche di talune specie animali e vegetali e invitino all'approfondimento della conoscenza del Parco Nazionale	€ 96.600,00	€ 81.600,00	€ 15.000,00	€ -		VALFURVA	PNS	scheda	ott-21	lug-22	Franzini	€ 8.160,00	€ 73.440,00		€ 1.600,00		
1.b.4	REALIZZAZIONE E ATTREZZAGGIO DI 3 PUNTI DI OSSERVAZIONE PANORAMICA NEI COMUNI DI SONDALO, VALDISOTTO E PONTEDILEGNO	Vengono proposte semplici piattaforme che si confrontano con le peculiarità morfologiche delle aree mediante un sistema di percorsi e passerelle anche complesso. Le differenti caratteristiche geognostiche dei terreni ove poggiano le strutture determinano natura dei materiali utilizzati per le porzioni orizzontali e verticali, comprese le necessarie opere di protezione. Il numero delle realizzazioni è di 3 unità da distribuire nei comuni di Sondalo, Valdisotto e Pontedilegno.	€ 601.400,00	€ 377.400,00	€ 224.000,00	€ -		PONTEDILEGNO SONDALO VALDISOTTO	PNS	FTE	ott-21	ott-22	Mauro / Franzini		€ 28.000,00	€ 349.400,00	€ 7.400,00		
1.b.5	INSTALLAZIONE PENSILINE E AREE DI RISTORO IN TUTTI I COMUNI DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO	L'idea è quella di realizzare delle minimali strutture di sosta protette che possano garantire il ricovero temporaneo del visitatore. Sarà possibile individuare le tipologie meglio adeguate al contesto secondo la scelta dei materiali e la geometria delle composizioni. In ogni caso si propongono delle mini-strutture facilmente	€ 373.500,00	€ 255.000,00	€ 118.500,00	€ -		TUTTI	PNS	definitivo	lug-21	ott-22	Mauro / Franzini		€ 25.500,00	€ 229.500,00	€ 5.000,00		

		trasportabili ed amovibili, in genere semplicemente poggiate al terreno. Il numero delle realizzazioni è di 10 unità da distribuire sul territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio.																
1.b.6	PUNTO DI OSSERVAZIONE PANORAMICO ALLA CRESTA SOBRETTEA	Realizzazione di un breve sentiero di accesso alla sommità della cresta da sud, su facile terreno; costruzione di punto panoramico affacciato sulle rocce strapiombanti verso nord. L'intervento in sede di progettazione ha evidenziato l'opportunità di un suo ampliamento per valorizzare ancor la panoramicità dell'area di intervento, come condiviso con Sovrintendenza	€ 420.000,00	€ 208.000,00	€ 212.000,00	€ -		VALFURVA	PNS	FTE	ott-21	ott-22	Mauro / Franzini		€ 12.000,00	€ 196.000,00	€ 4.160,00	
SUBAMBITO 1B			TOTALE PRECEDENTE	€ 1.648.300,00	€ 1.060.800,00	€ 587.500,00	€ 0,00										€20.800,00	
			TOTALE ATTUALIZZATO	€ 1.866.300,00	€ 1.166.800,00	€ 699.500,00	€ 0,00										€ 22.960,00	
			DIFFERENZE	+€ 218.000,00	+€ 106.000,00	+€ 112.000,00											+€2.160,00	
			PERCENTUALE	+ 13,23%	+ 9,99%	+ 19,06%												
AMBITO 1			TOTALI ATTUALIZZATI	€ 5.275.500,00	€ 2.419.500,00	€ 1.426.000,00	€ 1.430.000,00										€ 47.800,00	
N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS	
														2019	2020	2021		
AMBITO 2 - LA SCIENZA COME MOTORE DEL PARCO - AZIONI DI RICERCA E INFRASTRUTTURAZIONE TECNOLOGICA																		
2.1	FORNITURA DI SERVIZI SCIENTIFICI	1. - 5. Comunicare la scienza - Sviluppo geoDb e banche dati, Pubblicazione dei risultati dei progetti e ricerche svolte in una specifica collana del Parco, Caffè scientifici, Workshop, Summer school 6. Supporto e gestione attività monitoraggio faunistico in Lombardia; 7. Supporto e gestione attività monitoraggio avifauna in Lombardia e negli altri settori; 8. Supporto e gestione attività programmazione ricerca ed elaborazione dati; 9. Supporto e gestione attività Monitoraggio e RS Risorse Naturali in Trentino; 10. Supporto e gestione attività Monitoraggio e RS Risorse Naturali in Sudtirolo; 11. Partecipazione al programma internazionale ICARUS - Global Monitoring with Animals (https://www.icarus.mpg.de/en ; Max Plank Institute con ESA) per attivare un programma esteso di monitoraggio dei movimenti della fauna su piccola e grande scala rilevazione; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco; 12. Acquisizione e sperimentazione dell'utilizzo di droni dotati di camere all'infrarosso per il monitoraggio su piccola scala delle variazioni degli habitat e per il monitoraggio faunistico; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;	€ 548.800,00	€ 376.000,00	€ 172.800,00	€ -		TUTTI	PNS anche attraverso convenzioni con università	In corso realizzazione	gen-19	dic-21	Pedrotti	€ 125.226,00	€ 61.767,00	€ 189.007,00	€ 6.800,00	
2.2	MONITORAGGI AMBIENTALI	1. Monitoraggio e progetto pilota per lo studio del bilancio idrologico del Parco (IDROSTELVIO) e per la valutazione dell'effetto dei cambiamenti climatici sulla dinamica dei ghiacciai; collaborazioni con Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze e politiche Ambientali e con Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale; Posizionamento di almeno venti centraline di misurazione acque nei Comuni del Parco; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco; 2. Monitoraggio delle comunità di invertebrati dei torrenti alpini ed effetti delle captazioni a fini idroelettrici (DMV); collaborazioni con Muse,	€ 576.078,00	€ 257.640,00	€ 227.438,00	€ 91.000,00	MATTM	TUTTI	PNS anche attraverso convenzioni con università	In corso realizzazione	gen-19	dic-21	Pedrotti	€ 99.180,00	€ 152.190,00	€ 6.270,00	€ 7.560,00	

		<p>Fondazione Edmund Mac, Eurac; Posizionamento di centraline di misurazione dei parametri chimico-fisici delle acque nei torrenti di alta quota dei Comuni del Parco; l'azione dovrebbe svilupparsi su tutto il territorio del Parco</p> <p>3. Glacioski - monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sul permafrost e sui ghiacciai; collaborazione con Università dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco</p> <p>4. Risposte di ecosistemi sensibili alpini ai cambiamenti climatici; collaborazione con Università varie per la verifica delle risposte della vegetazione ai cambiamenti climatici; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco;</p> <p>5. Monitoraggio floristico per l'aggiornamento delle checklist del Parco e per la valutazione dello stato di conservazione ex art. 17 Direttiva Habitat; collaborazioni con Museo Civico di Rovereto, Museo di Scienze Naturali di Bolzano, Museo Civico di Brescia, Gruppo Floristico Massara; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;</p> <p>6. Monitoraggio della Biodiversità Faunistica Alpina in relazione ai cambiamenti climatici; collaborazioni di Parco Nazionale Gran Paradiso, Muse, Museo Civico Scienze Naturali di Bergamo, Università di Parma, Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Bioscienze; Posizionamento di un network a basso costo per la misurazione di dettaglio e in continuo di temperatura e umidità (suolo e soprassuolo) l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;</p> <p>7. Monitoraggio dell'erpetofauna in relazione ai cambiamenti climatici collaborazione con UniPV;</p> <p>8. Cambiamenti climatici e biologia ed ecologia del fringuello alpino; collaborazione con Muse, Parco Naturale di Paneveggio; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco</p> <p>9. Influenza delle variabili climatiche sui chiroterri del PN Stelvio; collaborazione con Università dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;</p> <p>10. Contemporanea censimento rapaci;</p> <p>11. Sperimentazione di un sistema leggero per la valutazione quantitativa estensiva dei flussi turistici lungo la rete sentieristica;</p> <p>12. Valutazione della percezione del Parco da parte delle comunità locali e da parte dei fruitori turistici invernali ed estivi;</p> <p>13. Realizzazione di un catasto numerico e geografico della rete sentieristica presente all'interno del Parco e quantificazione dei flussi turistici (si veda punto 4 della scheda 2.3); l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;</p>																
2.3	ATTIVITÀ DI RICERCA ORIENTATA ALLA GESTIONE	<p>1. Monitoraggio di Picidi e Strigiformi forestali attraverso il controllo delle cavità nido, in relazione ai cambiamenti climatici; in collaborazione con Muse; l'azione si sviluppa sul settore trentino del Parco;</p> <p>2. Studio sull'assetto genetico del gallo cedrone nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio: acquisizione di dati finalizzati alla gestione; in collaborazione con Fondazione Edmund Mach – Genetica di Conservazione e Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento; l'azione si sviluppa sul settore trentino del Parco;</p>	€ 239.550,00	€ 166.560,00	€ 60.990,00	€ 12.000,00	MATTM	TUTTI	PNS anche attraverso convenzioni con università	In corso realizzazione	gen-19	dic-21	Pedrotti	€ 26.333,00	€ 56.933,00	€ 83.294,00	€ 2.800,00	

		PERCENTUALE	-10,67%	0,00%	2,40%	-66,67%													
2.5.1	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE - ADEGUAMENTO BIVACCO OCCHI IN RIFUGIO PER LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DIDATTICA AMBIENTALE	L'intervento prevede il recupero del Bivacco Occhi e la sua trasformazione in rifugio riutilizzando ad uso ricettivo alcune pertinenze che vengono riqualficate come spazi accessori della struttura rifugistica, dotando l'infrastruttura di opere di protezione delle valanghe e rinviando il recupero di una pertinenza maggiormente esposta a fasi successive	€ 629.185,59	€ 315.500,00	€ 140.790,00	€ 172.895,59	Unione dei Comuni Alta Val Camonica	VEZZA D'OGGIO	PNS (convenzione con Unione Alta Valle Camonica)	Esecutivo	giu-21	giu-22	Franzini	€ 31.550,00	€ 94.650,00	€ 189.300,00	€ 6.290,00		
2.5.2	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE - RICOSTRUZIONE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PRESENTI PRESSO L'AREA FAUNISTICA DI PEZZO - COMUNE DI PONTE DI LEGNO - A SEGUITO DELL'IMPATTO DELLA TEMPESTA VAIA, REALIZZAZIONE NUOVO RECINTO CERVI E PERCORSO DIDATTICO	Si dovrà provvedere alla ricostruzione di una grande parte della recinzione, esterna ed interna di suddivisione in comparti, alla riparazione di alcune delle strutture di servizio (mangiatoie, fienile, casette per le cure veterinarie e di accoglienza/ufficio), alla sistemazione della stradina di accesso nella parte superiore, alla riparazione o sostituzione delle bacheche con pannelli informativi. Inoltre a seguito di valutazioni congiunte con l'amministrazione si è deciso di integrare l'intervento con la realizzazione di un nuovo recinto per i cervi in area adiacente e la realizzazione di un nuovo percorso didattico	€ 419.000,00	€ 250.400,00	€ 168.600,00			PONTEDELEGNO	PNS (convenzione con Comune Pontedilegno)	Lavori in corso	lug-20	giu-22	Favaron	€ 50.400,00	€ 180.000,00	€ 20.000,00	€ 6.300,00		
SUBAMBITO 2.2		TOTALE PRECEDENTE	€ 1.150.290,00	€ 519.500,00	€ 240.790,00	€ 390.000,00												€ 10.290,00	
		TOTALE ATTUALIZZATO	€ 1.048.185,59	€ 565.900,00	€ 309.390,00	€ 172.895,59								€ 81.950,00	€ 274.650,00	€ 209.300,00		€ 12.590,00	
		DIFFERENZE	-€ 102.104,41	€ 46.400,00	€ 68.600,00	-€ 217.104,41													+€ 2.300,00
		PERCENTUALE	-8,88 %	+8,93 %	+28,49%	-55,67%													
AMBITO 2		TOTALI ATTUALIZZATI	€ 2.720.025,59	€ 1.524.100,00	€ 917.030,00	€ 278.895,59								€ 358.335,00	€ 569.767,00	€ 595.998,00		€ 31.750,00	
N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS		
			2019	2020	2021														
AMBITO 3 - PROMOZIONE DEL PARCO E DELLE RETI LOCALI																			
3.1	PROMOZIONE SISTEMA DEGLI ALPEGGI	Il progetto prevede attività di formazione degli alpeggiatori e di promozione del sistema degli alpeggi anche attraverso la loro messa in rete. Potranno essere eventualmente finanziate attraverso bando piccole migliorie per una miglior presentazione dei loro prodotti.	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -		TUTTI	PNS	scheda	ott-21	ott-22	Bettini	€ 15.000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 3.000,00		
3.2	RIQUALIFICAZIONE DEI RIFUGI E PROMOZIONE	Si prevede di procedere con un bando a fondo perduto per interventi per la riqualificazione dei rifugi con particolare riferimento agli aspetti igienico sanitari e all'efficientamento energetico, promuovendo anche l'autoconsumo da microidroelettrico	€ 600.000,00	€ 100.000,00	€ -	€ 500.000,00	RL piano attività Ersaf	TUTTI	PNS	Lavori in corso	gen-20	ott-21	Bettini	€ 10.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 2.000,00		
3.3	INSTALLAZIONE SISTEMA DI INTERSCAMBIO IN VAL DI VISO - COMUNE DI PONTE DI LEGNO	L'intervento prevede la realizzazione di un'area a parcheggio in prossimità della Frazione Pezzo, area di accesso alla Val di Viso. La nuova struttura prevede complessivamente oltre 76 posti auto, utilizzabili sia per i residenti/frequentatori della Frazione, sia come ideale punto d'inizio di una vallata a vocazione turistica. L'infrastruttura, da realizzare su due piani, si inquadra come elemento che valorizza la sosta veicolare in un'area ai margini dell'abitato, per sviluppare attraverso altre soluzioni l'accesso a Pezzo e nelle diverse località della Val di Viso. L'area è quella compresa tra la strada comunale e quella di Gioco. Il parcheggio è al servizio della Frazione di Pezzo e per i fruitori della Val di Viso. Lo stesso verrà traslato di una quarantina di metri in ragione del diniego della sovrintendenza rispetto alla collocazione	€ 602.000,00	€ 510.000,00	€ -	€ 92.000,00	Unione dei Comuni Alta Val Camonica	PONTE DI LEGNO	PNS (convenzione con Unione Alta Valle Camonica)	esecutivo	giu-21	dic-21	Franzini		€ 153.000,00	€ 357.000,00	€ 10.000,00		

		originariamente ipotizzata, con conseguenti maggiori costi.																				
3.4	ACCESSIBILITÀ VAL CANÈ – COMUNE DI VIONE	Sistemazione / rifacimento murature in pietrame nel tratto stradale all'imbocco della Val di Canè, oltre a modeste opere di livellamento del terreno in un tratto soprastante, con successivo posizionamento di elementi di arredo (fontane, panchine ecc.).	€ 81.600,00	€ 81.600,00	€ -	€ -		VIONE	Unione Alta VC	Lavori in corso	mag-20	giu-21	Franzini	€ 81.600,00						€ 1.600,00		
3.5	REALIZZAZIONE PUNTI DI RICARICA E-BIKE E PER AUTO ELETTRICHE NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – SETTORE LOMBARDO	l'ipotesi prevede l'installazione in diversi punti del territorio del Parco, di numerosi punti di ricarica ebike oltre a 5 punti di ricarica auto elettriche. In ragione delle azioni già realizzate su altri programmi come dettagliato in scheda, senza impegno di risorse Parco o FCC, e del finanziamento su parchi per il clima che permetterà la realizzazione di ricariche rapide auto e bici in vari punti del Parco si ritiene di azzerare gli importi della scheda.	€ 0,00	€ 0,00	€ -	€ 0,00	AEVV o altri	TUTTI	PNS	scheda	lug-19	ott-20	Bettini	€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00		
AMBITO 3			TOTALE PRECEDENTE	€ 1.577.000,00	€ 862.000,00		€ 715.000,00													€ 17.000,00		
			TOTALE ATTUALIZZATO	€ 1.433.600,00	€ 841.600,00	€ 0,00	€ 592.000,00									€ 106.600,00	€ 228.000,00	€ 507.00,00			€ 16.600,00	
			DIFFERENZE	-€ 143.400,00	-€ 20.400,00		-€ 123.000,00															-€ 400,00
			PERCENTUALE	-9,09%	-2,37%		-17,20%															
N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS					
														2019	2020	2021						
AMBITO 4 - SICUREZZA E PROTEZIONE NEL PARCO																						
4.1	REALIZZAZIONE DI TRE PIAZZOLE DI ATTERRAGGIO PER LE OPERAZIONI DI SOCCORSO ALPINO CON ELICOTTERO, NEI PRESSI DEI RIFUGI FORNI, PIZZINI E CASATI	Le tre aree potranno essere realizzate presumibilmente con soli movimenti terra, con la formazione di un piano sicuro di atterraggio nei pressi dei rifugi e, al Rifugio Pizzini e al Rifugio Forni, nelle vicinanze delle carrarecce transitabili anche con automezzi.	€ 59.600,00	€ 59.600,00	€ -	€ -		VALFURVA	PNS	definitivo	giu-21	ott-21	Bettini		€ 5.960,00	€ 53.640,00			€ 1.160,00			
4.2	ACQUISTO DI CARROZZELLE MONORUOTA "JOELETTE" PER L'ACCOMPAGNAMENTO IN MONTAGNA DI PERSONE CON DISABILITÀ MOTORIE	Si propone l'acquisto di una decina di joelette, la metà delle quali dotate di motore elettrico di aiuto, da porre a disposizione del territorio sui due versanti valtellinese e camuno del Parco; nella fase di acquisto si richiederà la consulenza di associazioni di volontariato con competenza ed esperienza specifica; il coinvolgimento delle associazioni di guide alpine e accompagnatori di montagna e di associazioni locali di assistenza e aiuto alle persone con disabilità; l'organizzazione di corsi per l'accompagnamento con joelette; l'individuazione dei percorsi più adatti, la promozione dell'attività e l'organizzazione di escursioni; la predisposizione di un regolamento di utilizzo	€ 91.000,00	€ 91.000,00	€ -	€ -		TUTTI	PNS	Programma dettagliato	giu-21	ott-21	Bettini		€ 27.300,00	€ 63.700,00			€ 1.800,00			
4.3	INTERVENTI SU LINEE ELETTRICHE MEDIA TENSIONE PER RIDUZIONE RISCHIO DI ELETTRUCUZIONE E DI COLLISIONE DELL'AVIFAUNA SELVATICA	A seguito di progetto LIFE è stata sottoposta al Parco dello Stelvio - Lombardia la richiesta, da parte della LIPU, di trovare le sinergie istituzionali per attuare una serie di interventi sulla rete ad alta e a media tensione di proprietà Terna, Enel, A2A, per ridurre il rischio di folgorazione dei grandi rapaci, che risulta, assieme all'inquinamento da piombo, la loro principale causa di mortalità. Valutate le diverse opzioni e i relativi costi, è in corso la verifica con Enel della possibilità di cofinanziare un intervento sui loro tratti a media	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	Gestori rete	TUTTI	GESTORI con Accordo	Scheda	lug-21	dic-22	Bassi			€ 200.000,00			€ 4.000,00			

		tensione nel Parco e nei territori contermini dove sono presenti nidificazioni afferenti all'areale del Parco.																		
4.4	PRIMI INTERVENTI PER COPERTURA RETE MOBILE A FINI DI SOCCORSO ALPINO PER LE AREE VALTELLINESE E CAMUNA DEL PARCO DELLO STELVIO SETTORE LOMBARDO	Nel corso del 2017 sono stati mappate le porzioni di territorio del Parco che non presentano copertura da rete mobile, generando così, in caso di incidenti in montagna, l'impossibilità di localizzare eventuali feriti. L'intervento previsto potrebbe consentire di ridurre notevolmente tali aree e facilitare conseguentemente le operazioni del soccorso alpino. Si ipotizza di procedere con copertura Telefonia Mobile con la posa di tralicci direttamente da parte del Parco chiedendo poi al gestore della rete (TIM, Vodafone, Wind, ecc.) di collegarsi al fine di raggiungere qualsiasi tipo di frequentatore del territorio (utente dotato di smartphone o router mobile) in alcune prime aree del Parco prive di copertura e in chiaro fallimento di mercato, al fine di garantirne la raggiungibilità da parte del soccorso alpino in caso di incidente.	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ -		TUTTI	PNS	Programma dettagliato	lug-21	dic-22	Grimaldi				€ 300.000,00	€ 3.000,00		
AMBITO 4		TOTALI INVARIATI	€ 850.600,00	€ 650.600,00	€ -	€ 200.000,00								€ -	€ 33.260,00	€ 617.340,00	€ 9.960,00			
N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS			
														2019	2020	2021				
AMBITO 5 - LA STORIA DEL PARCO																				
5.1	MUSEALIZZAZIONE REPERTI DELLA GUERRA BIANCA IN SEDE DEDICATA	Alla luce degli importanti rinvenimenti succedutisi negli ultimi anni e ancora in corso, che si caratterizzano come un unicum in tutto il fronte della Guerra Bianca, si è ritenuto necessario rinviare alcuni interventi sul "museo diffuso" presente sul territorio, come originariamente previsto nel Piano Investimenti e predisporre invece una nuova sede museale dedicata alla Guerra Bianca, in immobile situato in Comune di Bormio. La proposta prevede la messa a disposizione di spazi già a destinazione pubblica, di proprietà dei Comuni del comprensorio, e lo sviluppo di un museo moderno, con forte impronta multimediale, con uso diffuso di realtà aumentata, in grado di attrarre i visitatori secondo i canoni moderni. L'intervento andrà sviluppato attraverso un accordo di programma che sarà promosso dal Parco dello Stelvio, con la partecipazione di Regione Lombardia, della Comunità Montana, dei Comuni di Bormio, Valdidentro, Valdisotto e Valfurva e del Museo della Guerra Bianca	€ 2.600.000,00	€ 508.000,00	€ -	€ 2.092.000,00	FESR Asse VI, Regione Lombardia	TUTTI	PNS	FTE	lug-21	dic-22	Favaron	€ 50.800,00	€ 101.600,00	€ 355.600,00	€ 10.160,00			
AMBITO 5		TOTALI INVARIATI	€ 2.600.000,00	€ 508.000,00	€ -	€ 2.092.000,00											€ 10.160,00			
N. SCHEDA	TITOLO	Attività previste	Importo totale	importo FCC	importo PNS	altri importi	Fonti altri importi	comune interessato	soggetto attuatore	Situazione al 28/02/2021	inizio lavori	fine lavori	referente PNS	Previsione spesa FCC			Quota program management PNS			
														2019	2020	2021				
AMBITO 6 - VALORIZZAZIONE STRADA DELLO STELVIO E DELLE GRANDI SALITE NEL PARCO DELLO STELVIO																				
6.1	RIUTILIZZO CANTONIERA "0", UBICATA IN BORMIO, VIA MILANO, CON SISTEMAZIONE ESTERNA E REALIZZAZIONE "PORTA DEL PARCO"	Come elemento riconoscibile di ingresso al Parco Nazionale dello Stelvio la Casa Cantoniera all'interno dell'abitato di Bormio pare un elemento interessante per garantire una fruizione didattica/ambientale/turistica al servizio dei fruitori. Gli interventi strutturali che si intendono sviluppare sono i seguenti: • Definizione e creazione di una simbolica "Porta del	€ 503.900,00	€ 503.900,00	€ -	€ -		BORMIO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro	€ 45.390,00	€ 43.000,00	€ 415.510,00	€ 8.900,00			

		Parco” per segnalare l’ingresso verso il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio, da ubicare nel tratto stradale tra l’uscita dell’ultima galleria della nuova SS 38, sulla piana dell’Alute alle porte di Bormio all’interno dell’abitato. Al piano primo potrà trovare spazio uno “sportello informativo territoriale” con particolare riferimento al Parco; in aggiunta vi sarà la presenza della Pro-Loco, nonché delle Guide Alpine. A piano secondo si provvederà unicamente ad una riqualificazione generale degli spazi, che potranno essere destinati da subito a magazzino / deposito, e successivamente ad una piccola foresteria. eventuali utilizzi diversi, compatibili con la destinazione d’uso, potranno essere condivisi con i comuni del comprensorio in sede di progettazione esecutiva.																
6.2	SUPERAMENTO GALLERIA DEI BAGNI VECCHI LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO MEDIANTE PERCORSO ALTERNATIVO CICLO-PEDONALE	Vari utenti hanno evidenziato la pericolosità del transito pedonale – ciclabile attraverso l’esistente galleria dei Bagni Vecchi, anche in considerazione delle sue caratteristiche dimensionali (la galleria infatti fu dimensionata agli esordi del tracciato sul transito delle carrozze, e risulta appena sufficiente per il passaggio di veicoli). Pertanto è stato ideato un passaggio a ridosso del blocco roccioso che è posto ad ovest della galleria: si è previsto un percorso che si atterra alla roccia con mensole incastrate in acciaio, piano di calpestio da definire, e protezione laterale con elementi opportunamente individuati. La passerella va a concludersi in trincea in corrispondenza dell’accesso ai Bagni Vecchi al termine della galleria, ed i dettagli di questo snodo saranno definiti in fase di progettazione definitiva.	€ 462.500,00	€ 462.500,00	€ -	€ -		VALIDIDENTRO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro		€ 462.500,00	€ 5.000,00		
6.3	VALORIZZAZIONE DELLA PRIMA CANTONIERA SULLA STRADA DELLO STELVIO E RELATIVE PERTINENZE	Per la Prima Cantoniera dello Stelvio, area attualmente in evidente degrado, è stata redatta una proposta che prevede la riqualificazione delle aree pertinenziali con nuovi spazi per la sosta e zone a verde con posizionamento pannelli storici e turistici. La prima proposta del preliminare vede una soluzione con rifacimento della facciata principale della cantoniera sulla base di disegni storici; anche le altre porzioni ridotte a rudere della stessa, saranno oggetto di messa in sicurezza, all’interno di un percorso in cui quanti transiteranno potranno scoprire le vicende storiche e naturalistiche del sito. Sempre nelle vicinanze della Prima Cantoniera, in corrispondenza di alcuni spazi a margine della strada (a monte della galleria di “Piattamartina”), si è riscontrata la presenza di barriere new jersey: dette barriere dovrebbero essere eliminate e sostituite con guard rail del tipo misto legno acciaio, recentemente posate in altre tratte della strada verso il valico.	€ 367.200,00	€ 367.200,00	€ -	€ -		BORMIO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro	€ 49.269,56	€ 73.440,00	€ 244.490,44	€ 7.200,00	
6.4	RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO AMBIENTALE DELLE GALLERIE STORICHE NEL TRATTO MEDIANO DELLA STRADA DELLO STELVIO	Si prevedono riqualificazioni di tutti i tratti esistenti di gallerie realizzati in calcestruzzo armato, che si discostano dalla qualità progettuale del Donegani. Vi sono più tipologie di opere, ovvero gallerie di cui si percepiscono le pilastrate verso valle, altre in cui compaiono consistenti travature in cls in parte degradate, ed infine elementi interamente in calcestruzzo che fuoriescono da versanti rocciosi. Visti gli sviluppi del progetto, si è optato per una sperimentazione delle modalità attuative per verificare per un periodo adeguato i materiali ipotizzati alle rigide condizioni meteorologiche della strada, si procederà a test campione su un tratto di muratura.	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -	€ -		BORMIO	PNS	Definitivo	giu-21	dic-22	Mauro	€ 20.000,00	€ 70.000,00	€ 1.800,00		

		I tempi necessari per questi test, che si prolungheranno per 12 – 24 mesi a partire dalla prossima estate, prima di sviluppare il progetto esecutivo, hanno comportato l'opportunità di rinviare il finanziamento dell'attuazione dell'intervento nel suo complesso a tempi successivi.																
6.5	REALIZZAZIONE VIEW-POINT ALLA SOMMITA' DEI TORNANTI DI "SPONDALUNGA" IN CONNESSIONE CON LA VICINA AREA DI SOSTA RIQUALIFICATA	In prossimità della seconda Casa Cantoniera dello Stelvio, dove termina la teoria di tornanti così detti di "Spondalunga", vi è un tratto pianeggiante che conduce ad un'area di sosta attrezzata. Oltre alla sistemazione organica, con una precisa differenziazione tra spazi per le auto e spazi ricreativi con tavoli – panca destinati ai turisti, si prevede di evidenziare un percorso pedonale che, a valle della sede stradale, conduce ad un punto panoramico ritenuto ideale per la realizzazione di un view-point.	€ 391.060,00	€ 383.460,00	€ 7.600,00	€ -		BORMIO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro		€ 44.460,00	€ 339.000,00	€ 7.600,00	
6.6	RINNOVO E RIUTILIZZO DESTINATO AGLI ESCURSIONISTI ED AI CICLISTI DEI TORNANTINI ORA ABBANDONATI POSTI SOPRA LA SECONDA CANTONIERA LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO	Si prevede il recupero/restauro del tratto storico dei cosiddetti "Tournachein del Casin", ovvero un susseguirsi di tornanti che dalla seconda cantoniera immettevano verso "la Crogeta". In corrispondenza dello sbocco dei tornantini, esiste una vecchia discarica di materiali inerti, ove si prevede una sistemazione a parcheggio per quanti nella stagione estiva salgono lungo il sentiero che conduce alle trincee e ad altre strutture belliche dello Scorzuzzo. Il percorso dei tornantini risulterà un'utile alternativa per escursionisti e ciclisti rispetto all'attuale tracciato utilizzato dai veicoli in transito. La riqualificazione comporterà il risanamento ed il consolidamento delle murature di sostegno in pietra, della superficie stradale, e delle protezioni laterali in legno, abbinata a paracarri in granito nei punti meno pericolosi.	€ 326.400,00	€ 326.400,00	€ -	€ -		BORMIO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro		€ 32.400,00	€ 294.000,00	€ 6.400,00	
6.7	CONVERSIONE AD USO INFORMATIVO E FORESTERIA DELLA TERZA CASA CANTONIERA LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO, CON RIQUALIFICAZIONE DELL'ANNESSO PARCHEGGIO E DELLE PERTINENZE	L'edificio principale ospiterà a piano terra un punto di accoglienza per quanti sono diretti al valico dello Stelvio, un ristoro, ed una sala centrale in cui si potranno apprezzare immagini e filmati sul Parco. Al piano superiore vi sono tutte le condizioni per la creazione di una foresteria. Le facciate della storica cantoniera saranno attentamente restaurate e mantenute nel tipico colore rosso pompeiano. Nelle pertinenze della cantoniera è inoltre disponibile una fontana; una pavimentazione particolare, abbinata ad una segnaletica verticale, potrà mettere nella necessaria sicurezza i turisti che attraverseranno la sede stradale per raggiungere la cantoniera dal parcheggio posto sull'altro lato della strada. L'idea di realizzare anche un punto di assistenza per i ciclisti (deposito biciclette per quanti vogliono esplorare i dintorni, ricarica di batterie per e-bike, dotazione minima di attrezzi, ecc) nelle pertinenze verrà completata nella prossima programmazione.	€ 1.893.805,00	€ 1.829.305,00	€ 64.500,00	€ -		VALDIDENTRO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro		€ 136.305,00	€ 1.693.000,00	€ 26.500,00	
6.8	ADEGUAMENTO DELL'EX CASERMA DELLA FINANZA PRESSO IL PASSO DELLO STELVIO, AD USO INFORMATIVO PER I FRUITORI DEL PARCO, E CREAZIONE DI UN PUNTO PANORAMICO LUNGO IL SENTIERO VERSO IL SOVRASTANTE RIFUGIO	Anche questo edificio, tra i numerosi che giacciono in abbandono lungo lo Stelvio, risulta funzionale alle necessità divulgative ed informative del settore lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio, che potrà qui trovare utili sinergie con il vicino settore altoatesino del Parco: infatti immediatamente ad est del fabbricato, corre il confine tra le provincie di Sondrio e Bolzano, ed entrambi gli enti gestori sui due versanti dello Stelvio mirano quanto più possibile alla valorizzazione del territorio tutelato. Il livello seminterrato sarà adibito a funzioni impiantistiche e depositi. Al livello centrale troveranno invece ospitalità un info-point con annessa saletta per proiezioni sul territorio del Parco, servizi igienici e magazzino. Al piano superiore si è considerato utile anche in questo caso attrezzare una piccola	€ 529.700,00	€ 529.700,00	€ -	€ -		BORMIO	PNS	Definitivo	lug-21	dic-22	Mauro		€ 72.000,00	€ 457.700,00	€ 9.700,00	

		foresteria (quattro camere con due bagni). L'intervento ha preso naturalmente in considerazione le facciate dell'edificio e la copertura: si provvederà al restauro dei fronti, rifacimento della copertura. Infine si ritiene indispensabile sistemare in modo organico le pertinenze, creando un riconoscibile ed attrezzato percorso pedonale (con le necessarie scalinate) che dal Passo conduce in breve al nuovo info-point, e di qui al soprastante punto panoramico che si andrà a creare poco sotto il rifugio Garibaldi. Questo piccolo terrazzo consentirà di ammirare dall'alto una serie di tornanti del versante di Bolzano della strada																
6.9	SEGNALETICA AD USO CICLOTURISTICO LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO E LA STRADA DEL GAVIA	Ideazione e realizzazione di cartellonistica stradale uniforme ad uso cicloturistico e sua posa lungo la strada dello Stelvio - settore lombardo, in accordo con Anas, lungo la strada del Gavia in accordo con i gestori della strada, lungo la salita di Cancano	€ 71.330,00	€ 71.330,00	€ -	€ -		BORMIO - VALDIDENTRO	PNS	In corso esecuzione	set-20	dic-22	Mauro		€ 71.330,00			€ 2.000,00
6.10	ENJOY STELVIO PARK E PROMOZIONE CICLOTURISMO NEL PARCO DELLO STELVIO	Lo sviluppo della manifestazione Enjoy Stelvio Park che comporta la chiusura dei passi in alcune giornate condivise con le amministrazioni comunali interessate, proseguirà negli anni 2019-2020 comportando oneri di comunicazione ed acquisti da parte del PNS	€ 160.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -		BORMIO VALDIDENTRO - VALFURVA PONTEDILEGNO	PNS	Rel. Tecnico ill.	giu-19	set-21	Secchi	€ 32.000,00	€ 48.000,00			€ 1.600,00
6.11	INTERVENTI PER COPERTURA RETE MOBILE ANCHE A FINI DI SOCCORSO ALPINO LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO	Il progetto prevede la posa da parte del Parco di un traliccio da mettere a disposizione degli operatori di rete di telefonia mobile, tra la 2ª e la 3ª cantoniera, in grado di incrementare in modo significativo la copertura lungo la strada dello Stelvio e nei sentieri che dalla stessa si dipartono e consentire quindi più agevoli operazioni di soccorso ai fruitori della strada e agli escursionisti	€ 143.225,00	€ 113.225,00	€ 30.000,00	€ -		VALDIDENTRO - BORMIO	PNS	FTE	lug-21	dic-22	Grimaldi	€ 11.322,50	€ 33.967,50	€ 67.935,00		€ 2.200,00
6.12	STRADA DEL GAVIA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE	in ambito protocollo Gavia vengono previsti i seguenti interventi per la valorizzazione e la messa in sicurezza della strada del Gavia: 1) installazione di pannelli a messaggio variabile presso almeno 5 località di accesso al Passo, 2) revisione dei sistemi di illuminazione e dei corpi illuminanti della galleria sul versante bresciano, 3) recupero e valorizzazione della strada storica del Gavia, sul versante bresciano, anche ai fini della separazione del flusso cicloturistico da quello veicolare	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ -	€ -		VALFURVA - PONTEDILEGNO	PNS (in convenzione con Unione Alta Valle Camonica)	scheda	lug-21	dic-22	Franzini	€ 150.000,00				€ 3.000,00
6.13	STRADA DI CANCANO - RIQUALIFICAZIONE	Sistemazione strada con asfaltatura ecologica del tratto dalle Torri di Fraele alla Palazzina A2a.	€ 502.000,00	€ 100.400,00	€ -	€ 401.600,00	Comune	VALDIDENTRO	PNS (in convenzione con Comune di Valdidentro)	concluso	set-19	mag-20	Mauro	€ 100.400,00				€ 2.000,00
6.14.	MASTERPLAN PER L'INDIVIDUAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI SVILUPPO DELLA STRADA E DEL PASSO DELLO STELVIO	A seguito dell'approvazione della versione originaria del Piano degli Investimenti da parte del Fondo nel 2016, la Direzione Parco dello Stelvio ha provveduto ad affidare un incarico professionale che portasse a sviluppare un benchmark con altre realtà di Passi Alpini, inseriti o meno in aree protette, che hanno valorizzato la qualità panoramica del tracciato stradale per accedervi, al fine di individuare un possibile set di azioni per la valorizzazione della strada e del Passo dello Stelvio. Da questo Masterplan sono poi derivate in maggior dettaglio in termini di scelte le azioni individuate nel presente paragrafo per la strada dello Stelvio, oltre ad altre che dovranno essere meglio definite nella futura programmazione all'interno del percorso di costituzione della società della Strada dello Stelvio	€ 171.890,00	€ 121.090,00	€ 50.800,00	€ -		VALDIDENTRO - BORMIO	PNS	concluso	apr-17	feb-18	Mauro	€ 121.090,00				
AMBITO 6	TOTALE PRECEDENTE		€ 5.560.710,00	€ 5.125.510,00	€ 168.400,00	€ 266.800,00												€ 98.100,00
	TOTALE ATTUALIZZATO		€ 5.763.010,00	€ 5.128.510,00	€ 232.900,00	€ 401.600,00									€ 509.472,06	€ 574.902,50	€ 4.044.135,44	€ 83.900,00

Allegato 2



Piano degli investimenti 2016-2018 del Parco
Nazionale dello Stelvio
Schede Intervento variate



INDICE

n. scheda	Titolo
1.a.1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SENTIERO RIFUGIO BOZZI – LAGO DI ERCAVALLO
1.a.4	MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SENTIERI DEL TERRITORIO DEL PARCO IN ALTA VALLE CAMONICA, TRAMITE AZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTE ESISTENTI
1.b.6	INSTALLAZIONE PUNTO DI OSSERVAZIONE PANORAMICO ALLA CRESTA SOBRETTA
2.1	FORNITURA DI SERVIZI SCIENTIFICI
2.2	MONITORAGGI AMBIENTALI
2.3	ATTIVITA' DI RICERCA ORIENTATA ALLA GESTIONE
2.4	ATTIVITA' DI RICERCA NEI SETTORI FONDAMENTALI DEL PARCO
2.5.1	ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE RIQUALIFICAZIONE BIVACCO OCCHI IN RIFUGIO
2.5.2	RICOSTRUZIONE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PRESENTI PRESSO L'AREA FAUNISTICA DI PEZZO – COMUNE DI PONTE DI LEGNO - A SEGUITO DELL'IMPATTO DELLA TEMPESTA VAIA
3.3	REALIZZAZIONE SISTEMA DI INTERSCAMBIO IN VAL DI VISO – COMUNE DI PONTE DI LEGNO
3.5	REALIZZAZIONE PUNTI DI RICARICA E-BIKE E PER AUTO ELETTRICHE NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – SETTORE LOMBARDO
6.1	RIUTILIZZO CANTONIERA "0", UBICATA IN BORMIO, VIA MILANO, CON SISTEMAZIONE ESTERNA E REALIZZAZIONE "PORTA DEL PARCO"
6.2	SUPERAMENTO GALLERIA DEI BAGNI VECCHI LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO MEDIANTE PERCORSO ALTERNATIVO CICLO-PEDONALE
6.4	RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO AMBIENTALE DELLE GALLERIE STORICHE NEL TRATTO MEDIANO DELLA STRADA DELLO STELVIO
6.7	CONVERSIONE AD USO INFORMATIVO E FORESTERIA DELLA TERZA CASA CANTONIERA LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO, CON RIQUALIFICAZIONE DELL'ANNESSO PARCHEGGIO E DELLE PERTINENZE
6.8	ADEGUAMENTO DELL'EX CASERMA DELLA FINANZA PRESSO IL PASSO DELLO STELVIO, AD USO INFORMATIVO PER I FRUITORI DEL PARCO E CREAZIONE DI UN PUNTO PANORAMICO LUNGO IL SENTIERO VERSO IL SOVRASTANTE RIFUGIO
6.9	SEGNALETICA AD USO CICLOTURISTICO LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO E LA STRADA DEL GAVIA
6.13	STRADA DI CANCANO - RIQUALIFICAZIONE

Scheda n. 1.a.1
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SENTIERO RIFUGIO BOZZI – LAGO DI ERCAVALLO</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il Rifugio Bozzi, a 2460 m di quota, è raggiunto da una bella e facile strada militare che sale da Case di Viso ed è meta molto frequentata nel periodo estivo, anche da escursionisti non particolarmente allenati o esperti. Dal Rifugio, in direzione nord, un altro comodo sentiero militare consente di raggiungere la conca del Lago di Ercavallo a 2620 m e di qui rientrare a Case di Viso per altri percorsi, chiudendo un itinerario ad anello. La traversata in quota non presenta di norma difficoltà, se non il passaggio di alcuni canaloni che, durante i temporali estivi, frequentemente ormai da alcuni anni scaricano massi e detriti che interrompono la continuità del sentiero.</p>
<p>D. AMBITI DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Informazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</p> <p>X Mobilità turistica</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</p> <p>X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</p> <p><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</p>
<p>E. TIPOLOGIA INTERVENTO</p> <p>X Interventi infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi</p> <p><input type="checkbox"/> Forniture</p> <p><input type="checkbox"/> Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese</p>

AZIONI PREVISTE

Nell'area oggetto d'intervento sono presenti numerosi canali caratterizzati da importanti fenomeni di trasporto solido. Nei canali che con maggior frequenza trasportano materiale detritico si propone la realizzazione di opere trasversali con lo scopo di rendere più stabile il piano di calpestio del sentiero e consentire, a seguito di eventi di trasporto, un più facile intervento di sgombero e ripristino della transitabilità dell'itinerario

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO**INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Importo lavori	80.000
2	Spese tecniche	10.000
3	Consulenze e studi	2.000
4	IVA 22% sui lavori	17.600
5	Incentivi	1.600
6	Imprevisti e varie	3.800
7	Management	
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	115.000

G. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE REGIONE LOMBARDIA Euro **100.000,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **0,00**
- ALTRI FONDI – ERSAF PARCO DELLO STELVIO Euro **15.000,00**

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in amministrazione diretta;
- in appalto
- in convenzione con i comuni del Parco o soggetti pubblici selezionati **X UNIONE ALTA VALLE CAMONICA**

I. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

PONTE DI LEGNO

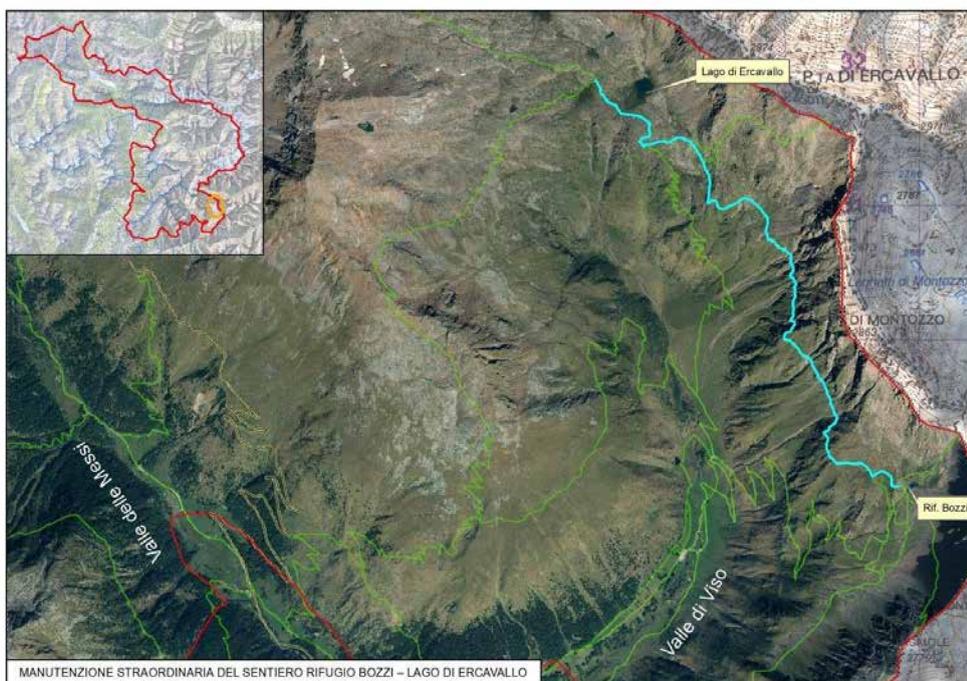
COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:

PONTE DI LEGNO

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO				
1. Analisi qualitativa				
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:				
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'offerta escursionistica e valorizzazione della rete dei sentieri del Parco • L'innalzamento della qualità complessiva del sistema sentieristico del Parco Nazionale dello Stelvio; 				
2. Analisi quantitativa:				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
Numero di attraversamenti sistemati	n.	interna	2020	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Grado di soddisfazione per l'offerta escursionistica e la qualità dei percorsi del PNS	N. Frequentatori della rete sentieristica 2019	+ 10%	Indagine	2020-2021
Numero di frequentatori dei sentieri oggetto di intervento	Turisti escursionisti dato 2020	+ 20%	Contapassaggi	2021
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI PONTE DI LEGNO				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Temù, Vione, Veza d'Oglio, Vermiglio				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE PROGETTAZIONE: MAGGIO- GIUGNO 2021 INIZIO LAVORI: GIUGNO 2021 FINE LAVORI: OTTOBRE 2021				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento sarà a cura di ERSAF - PNS, in collaborazione con i Comuni interessati; la manutenzione degli interventi sarà a carico del bilancio ordinario di ERSAF - PNS				

P. AIUTI DI STATO

Si tratta di intervento di Ente pubblico su sedime di proprietà pubblica (demanio o proprietà comunali) che non produce vantaggi ad attività private e pertanto non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato.

Q. ULTERIORI ELEMENTI**R. NOTE ...****ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:**

Scheda n. 1.a.4
A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI SENTIERI DEL TERRITORIO DEL PARCO IN ALTA VALLE CAMONICA, TRAMITE AZIONI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTE ESISTENTI
B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO La prossima trasformazione del Bivacco S. Occhi in un rifugio con gestione stagionale, previo ampliamento della struttura, e il conseguente aumento della frequentazione escursionistica, richiedono interventi di manutenzione dei sentieri dell'intera area, con l'intento di realizzare sul medio e alto versante itinerari di lunga percorrenza che pongano in comunicazione le valli e i territori camuni all'interno del Parco, dalla Val Grande sino alla Valle delle Messi e di Viso. I tratti proposti ai lavori sono i sentieri dell'Asino e del Pastore, rispettivamente sul versante destro e sinistro della Val Grande, il tracciato che tramite il Passo di Val Canè unisce il Bivacco Occhi al Bivacco Valzeroten, e la traversata tra Malga Somalbosco e il Bivacco Linge, in direzione del Passo del Gavia.

D. AMBITI DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- X Mobilità turistica
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
 - X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
 - Sistemi agro-alimentari;
 - Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
 - Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO

- X Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese

AZIONI PREVISTE

Ripristino del sedime calpestabile a una larghezza di 60 – 90 cm, taglio e contenimento della vegetazione laterale invadente, costruzione e posa di passerelle in legno per l'attraversamento dei torrentelli, realizzazione di piccole opere di sostegno (palificate semplici e doppie, muretti a secco, ecc.), attrezzaggio dei tratti esposti con corde fisse o ancoraggi, eventuale rinnovo della segnaletica verticale e orizzontale, promozione degli itinerari.

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Lavori Sentiero dell'Asino	40.000
2	Lavori Sentiero del Pastore	22.000
3	Lavori Somalbosco – Linge	25.000
4	Lavori Sentiero Bivacco Occhi - Bivacco Valzeroten	20.000
5	Spese tecniche	14.000
6	Consulenze e studi	2.500
7	IVA 22% sui lavori	23.540
8	Incentivi	2.140
9	Imprevisti e varie	5.120
10	Program management	700
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	155.000

G. FONTI DI COPERTURA	
• RISORSE REGIONE LOMBARDIA	Euro 100.000,00
• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro 35.000,00
• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	
○ ALTRE FONTI ERSAF PARCO DELLO STELVIO	Euro 20.000,00 ○
.....	Euro

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA
Gli interventi previsti verranno svolti:
<ul style="list-style-type: none"> • in amministrazione diretta; • in appalto • in convenzione con i comuni del Parco o soggetti pubblici selezionati X UNIONE ALTA VALLE CAMONICA

I. AMBITO TERRITORIALE
Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: PONTE DI LEGNO, TEMU', VIONE, VEZZA D'OGLIO COMUNI
DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:
PONTE DI LEGNO, TEMU', VIONE, VEZZA D'OGLIO

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO				
1. Analisi qualitativa -descrizione sommaria degli obiettivi specifici che si intendono conseguire				
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:				
<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'offerta escursionistica e valorizzazione della rete dei sentieri del Parco • L'innalzamento della qualità complessiva del sistema sentieristico del Parco Nazionale dello Stelvio; 				
2. Analisi quantitativa:				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
Lunghezza delle tratte di sentiero oggetto di manutenzione straordinaria		m	interna	2020
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Grado di soddisfazione per l'offerta escursionistica e la qualità dei percorsi del PNS	N. Frequentatori della rete sentieristica 2019	+ 10%	Indagine	2020-2021
Numero di frequentatori dei sentieri oggetto di intervento	Turisti escursionisti dato 2020	+ 20%	Contapassaggi	2021
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI PONTE DI LEGNO				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VIONE, TEMU', VEZZA D'OGLIO				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE PROGETTAZIONE: MAGGIO- GIUGNO 2021 INIZIO LAVORI: GIUGNO 2021 FINE LAVORI: OTTOBRE 2021				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento sarà a cura di ERSAF - PNS, in collaborazione con i Comuni interessati; la manutenzione degli interventi sarà a carico del bilancio ordinario di ERSAF – PNS				

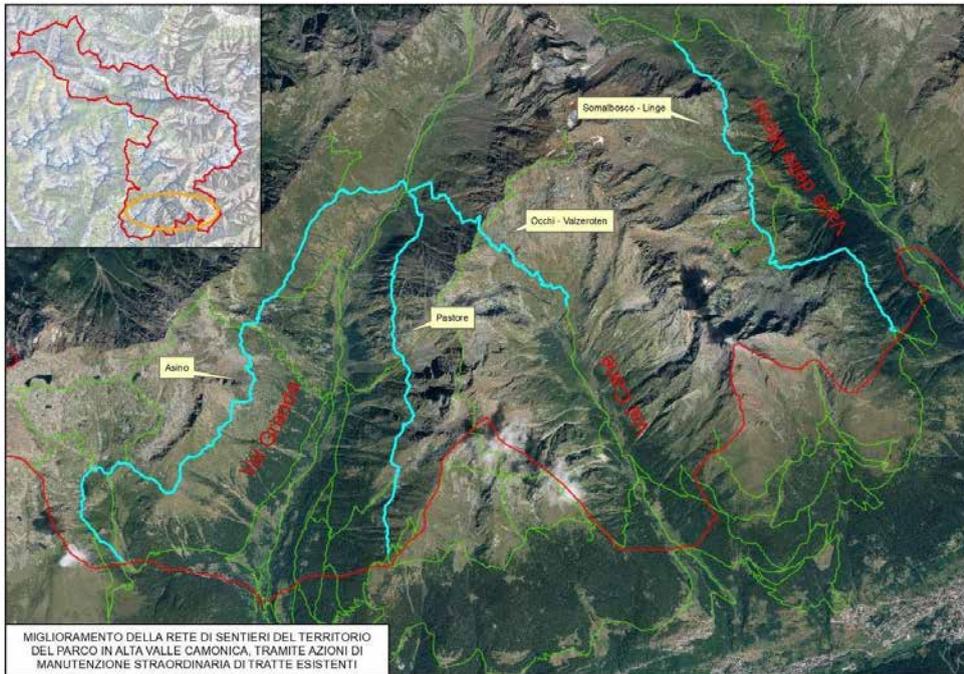
P. AIUTI DI STATO

Si tratta di intervento di Ente pubblico su sedime di proprietà pubblica (demanio o proprietà comunali) che non produce vantaggi ad attività private e pertanto non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato

Q. ULTERIORI ELEMENTI

R. NOTE

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:



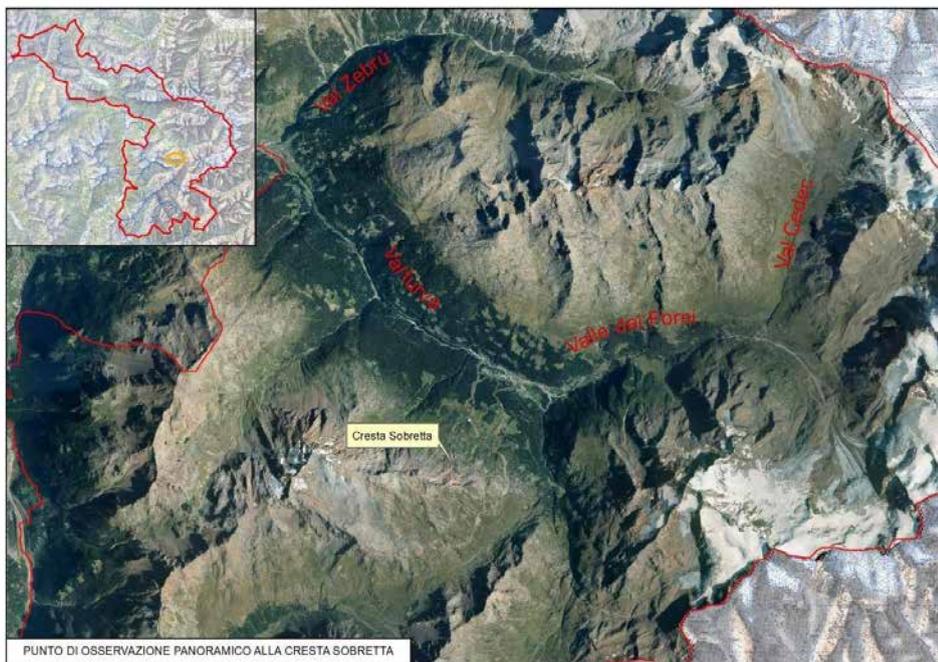
Scheda n.1.b.6
A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO INSTALLAZIONE PUNTO DI OSSERVAZIONE PANORAMICO ALLA CRESTA SOBRETТА
B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO Cresta Sobretta, nel Comune di Valfurva, all'interno del comprensorio dedicato allo sci di S. Caterina, è raggiunta dalla cabinovia con partenza dall'abitato nel fondovalle e si trova nei pressi della struttura ricettiva Sunny Valley, aperta nella stagione invernale ed estiva; la cresta, spartiacque tra la Valfurva a nord e la Valle dell'Alpe, tributaria della Valle di Gavia, a sud, è a quota di oltre 2700 m ed è sovrastata verso est dal solo Monte Sobretta, mentre in direzione degli altri punti cardinali regala una vista panoramica sulla stessa Valfurva, la Valle dei Forni, la Valle di Gavia e dell'Alpe. Il punto panoramico potrebbe essere collocato a breve distanza dalla seconda stazione intermedia della cabinovia, di norma funzionante anche nella parte centrale del periodo estivo.
D. AMBITI DI INTERVENTO Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <input type="checkbox"/> Informazioni <input type="checkbox"/> Mobilità su strada <input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità turistica <input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone <input type="checkbox"/> Istruzione e formazione Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali; <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; <input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari; <input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile; <input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità; Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO <input checked="" type="checkbox"/> Interventi infrastrutturali <input type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Forniture <input type="checkbox"/> Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese		
AZIONI PREVISTE Realizzazione di un breve sentierino di accesso alla sommità della cresta da sud, su facile terreno; costruzione di punto panoramico affacciato sulle rocce strapiombanti verso nord ed elementi		
accessori. L'intervento in sede di progettazione ha evidenziato l'opportunità di un suo ampliamento per valorizzare ancor la panoramicità dell'area di intervento, come condiviso con Sovrintendenza		
F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO		
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Importo lavori	283.895,15
2	Spese tecniche	44.408,00
3	Consulenze e studi	8.779,51
4	IVA 22% sui lavori	62.456,93
5	Incentivi	5.433,40
6	Imprevisti e varie	10.867,01
	Program management	4.160,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	420.000,00
G. FONTI DI COPERTURA <ul style="list-style-type: none"> • RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro 0,00 • CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 208.000,00 • ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) o ERSAF DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO Euro 212.000,00 		
H. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA Gli interventi previsti verranno svolti: <ul style="list-style-type: none"> • in amministrazione diretta; • in appalto X • in convenzione con i comuni del Parco o soggetti pubblici selezionati 		
I. AMBITO TERRITORIALE Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: VALFURVA COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: VALFURVA, BORMIO, SONDALO		

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire) Gli obiettivi che si intendono conseguire sono: <ul style="list-style-type: none"> • L'innalzamento della qualità complessiva del sistema sentieristico del Parco Nazionale dello Stelvio; • Incremento delle presenze del turismo escursionistico e di basso impatto ambientale • Realizzazione di un punto di attrazione in corrispondenza di aree ove sono già presenti infrastrutture che facilitano l'accesso 				
2. Analisi quantitativa:				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
Realizzazione dell'opera		mq		
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Grado di soddisfazione per l'offerta escursionistica e la qualità dei percorsi del PNS	N. Frequentatori della rete sentieristica 2019	+ 10%	Indagine	2020-2021
Numero di utenti della cabinovia nel periodo estivo	N	Aumento 10 % rispetto ad anni precedenti	Società Impianti	2020-2021
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI VALFURVA, BORMIO				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI SONDALO				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: OTTOBRE 2020 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVO ESECUTIVA: MAGGIO 2021 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: OTTOBRE 2021 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: OTTOBRE 2022				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				

<p>O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento sarà a cura di ERSAF - PNS, in collaborazione con i Comuni interessati; la manutenzione degli interventi sarà a carico del bilancio ordinario di ERSAF - PNS</p>
<p>P. AIUTI DI STATO Si tratta di intervento di Ente pubblico su sedime di proprietà pubblica (demanio o proprietà comunali) che non produce vantaggi ad attività private e pertanto non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato.</p>
<p>Q. ULTERIORI ELEMENTI</p>
<p>R. NOTE ...</p>

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:



Scheda n. 2.1	
A.DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO LA SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO FORNITURA DI SERVIZI SCIENTIFICI	
B.SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA	
C.CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO <p>Lo sviluppo dell'area protetta del parco Nazionale dello Stelvio necessita di un investimento sulla organizzazione e strutturazione del monitoraggio scientifico ed antropico del territorio. Per la valorizzazione scientifica e didattica delle caratteristiche uniche del Parco è necessario poter disporre di un quadro aggiornato e quantitativo della stato della biodiversità e delle risorse naturali e programmare e valorizzare la misurazione dei diversi fenomeni relativi alla natura, alla fauna e alla presenza umana. L'intervento è in sinergia con le più recenti modalità di preservazione delle aree naturali a livello mondiale. La messa a sistema della rete di monitoraggio con il contributo di numerosi enti di ricerca e di monitoraggio delle risorse naturali per Lombardia, Trentino e Sudtirolo, permetterà di dotare il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio di informazioni in tempo reale, omogenee e dedicate agli aspetti ambientali/naturali/faunistici.</p> <p>Il presenta ambito operativo, che si rifà ai contenuti delle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica, prevede azioni per una strutturazione dei servizi scientifici. I "servizi scientifici" (inventari e banche dati, servizi di supporto e management scientifico) rappresentano la base imprescindibile per la ricerca nell'ambito del Parco e si fondano sulla disponibilità di informazioni, su adeguate possibilità di elaborazione dei dati (apparecchiatura GIS), sulla documentazione reperibile (banche dati) e sulla collaborazione all'interno di un'équipe. In genere, tali prestazioni di servizio rappresentano esse stesse un'attività scientifica e richiedono quindi come tali costante supporto scientifico. Nondimeno, esse non rappresentano uno degli obiettivi principali della ricerca nell'ambito del Parco.</p> <p>Tra di essi rientrano i seguenti compiti: a) Sistemi informativi territoriali, banche dati e inventari; b) management scientifico per la programmazione annuale e pluriennale; c) relazioni pubbliche e rapporti con il servizio comunicazione; d) laboratori</p>	

D.AMBITO/I DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) **Informazioni**

- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali;
- Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- Sistemi agro-alimentari;
- Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- Artigianato e commercio di prossimità; Tra i

progetti di sviluppo locale rientrano anche:

- Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E.TIPOLOGIA INTERVENTO

- Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia) : attività di monitoraggio, ricerca e gestione

AZIONI PREVISTE

A. SERVIZI SCIENTIFICI

1. Comunicare la scienza - Sviluppo geoDB e banche dati e sviluppo comunicazione scientifica attraverso sito Parco e social
2. Comunicare la scienza - Pubblicazione dei risultati dei progetti e ricerche svolte in una specifica collana del Parco - Definizione dei due volumi dedicati ai progetti di monitoraggio e predisposizione di testi e immagini a cura di chi svolge le attività stesse;
3. Comunicare la scienza - Organizzazione workshop
4. Comunicare la scienza - Organizzazione Caffè scientifici
5. Comunicare la scienza - Organizzazione summer school
6. Supporto e gestione attività monitoraggio faunistico in Lombardia;
7. Supporto e gestione attività monitoraggio avifauna in Lombardia e negli altri settori;
8. Supporto e gestione attività programmazione ricerca ed elaborazione dati;
9. Supporto e gestione attività Monitoraggio e RS Risorse Naturali in Trentino;
10. Supporto e gestione attività Monitoraggio e RS Risorse Naturali in Sudtirolo;
11. Partecipazione al programma internazionale ICARUS – Global Monitoring with Animals (<https://www.icarus.mpg.de/en>; Max Plank Institute con ESA) per attivare un programma esteso di monitoraggio dei movimenti della fauna su piccola e grande scala rilevazione; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;
12. Acquisizione e sperimentazione dell'utilizzo di droni dotati di camere all'infrarosso per il monitoraggio su piccola scala delle variazioni degli habitat e per il monitoraggio faunistico; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;
13. Program management

F.ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1-5	Comunicare la scienza	81.000,00
6	Supporto monitoraggio in Lombardia e per l'intero Parco	114.000,00
7	Supporto monitoraggio in Lombardia e per l'intero Parco	114.000,00
8	Supporto monitoraggio in Lombardia e per l'intero Parco	94.000,00
9	Supporto monitoraggio in Trentino	57.000,00
10	Supporto monitoraggio in Sudtirolo	57.000,00
11	Partecipazione al programma internazionale ICARUS	25.000,00
12	Sperimentazione utilizzo droni	0,00
13	Program management	6.800,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	548.800,00

G.FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO PROPONENTE Euro **0,00**
 - CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **376.000,00**
 - ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - o ERSAF PARCO NAZIONALE Euro
 - o MATTM Euro **172.800,00**
- 0,00**

H.SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in amministrazione diretta;
- in forma di prestazioni di servizio / prestazioni professionali X
- in convenzione con soggetti pubblici/Enti selezionati / Università e Fondazioni scientifiche X

I.AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui e in generale su tutto il territorio del Parco, compreso quello contiguo delle Province Autonome di Trento e Bolzano, a seconda di ciascuno dei punti indicati nell'azione: Valdidentro, Bormio, Valdisotto, Valfurva, Sondalo, Ponte Di Legno, Temù, Vione, Vezza D'Oglio. **le attività fanno riferimento e sono a beneficio dell'intero territorio del PNS**

COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: vedi sopra

J.ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO
1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- l'innalzamento della qualità complessiva della rilevazione (in continuo) delle caratteristiche ambientali e faunistiche del Parco Nazionale dello Stelvio;
- l'implementazione di database su serie storiche da rendere disponibili per le attività di ricerca;
- la messa a disposizione di informazioni per lo sviluppo di decisioni preventive;
- l'attivazione di soluzione e attività di conservazione e gestione in base ai dati raccolti;
- la realizzazione di prodotti a stampa con la presentazione dei risultati conseguiti;
- il recupero delle attività didattiche all'interno delle strutture presenti all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio.

2. Analisi quantitativa:
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Disponibilità di dati sui monitoraggi realizzati inseriti in appositi database	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Disponibilità di personale tecnico-scientifico di riferimento per il coordinamento e la realizzazione di monitoraggi e progetti	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Disponibilità di un geodatabase online per l'inserimento, la consultazione e il download dei dati ambientali	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Eventi e attività didattiche e di divulgazione svolte all'interno delle strutture nel parco Nazionale dello Stelvio	Numero attività	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale

Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili

Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (*outcomes*) di Progetto

<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
-------------------------------	------------------------------	-----------------------------------	--------------	---------------

Aumento del personale impiegato per attività di monitoraggio e ricerca	Numero al 30 luglio 2018	+20%	PNStelvio	Entro 31 dicembre 2021
Aumento attività didattiche e di divulgazione ambientali realizzate	Numero attività al 30 luglio 2018	+ 20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
K.COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti i comuni compresi nel Parco				
L.COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti i comuni compresi nel Parco e quelli dei settori sudtirolese e trentino del Parco (Tubre, Glorenza, Prato allo Stelvio, Stelvio, Lasa, Silandro, Martello, Laces, Ultimo, Rabbi, Peio, Pellizzano)				
M.TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 15 aprile 2019 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 maggio 2019 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 1 gennaio 2019 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 dicembre 2021				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O.MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in stretta collaborazione con gli Enti territoriali di gestione del Parco dello Stelvio per le Province Autonome di Trento e Bolzano e secondo gli obiettivi e le modalità previste dalle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzata alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali. Ciascuna azione prevista, a seconda delle finalità e dei contenuti, potrà essere realizzata in collaborazione con i Comuni lombardi (e trentini e sudtirolesi) facenti parti del Parco Nazionale dello Stelvio e ricadenti tra i comuni confinanti o contigui e gli Enti territoriali di ricerca coinvolti.				
P. AIUTI DI STATO Si tratta di attività di ricerca e ricerca applicata, non generatrici di risorse, che per loro natura non sono soggette alla disciplina degli aiuti di stato.				
Q. ULTERIORI ELEMENTI La necessità di procedere in modo unitario nelle attività di ricerca scientifica nei 3 settori del Parco, come determinato nelle specifiche Linee Guida emanate dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento nel 2017, motiva la scelta espressa di procedere con le medesime attività, anche grazie alla presenza di un unico coordinatore scientifico, in tutti e tre i settori del Parco.				
R.NOTE				

Scheda n. 2.2
A.DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO LA SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO MONITORAGGI AMBIENTALI
B.SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C.CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO <p>Lo sviluppo dell'area protetta del parco Nazionale dello Stelvio necessita di un investimento sulla organizzazione e strutturazione del monitoraggio scientifico ed antropico del territorio. Per la valorizzazione scientifica e didattica delle caratteristiche uniche del Parco è necessario poter disporre di un quadro aggiornato e quantitativo della stato della biodiversità e delle risorse naturali e programmare e valorizzare la misurazione dei diversi fenomeni relativi alla natura, alla fauna e alla presenza umana. L'intervento è in sinergia con le più recenti modalità di preservazione delle aree naturali a livello mondiale. La messa a sistema della rete di monitoraggio con il contributo di numerosi enti di ricerca e di monitoraggio delle risorse naturali per Lombardia, Trentino e Sudtirolo, permetterà di dotare il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio di informazioni in tempo reale, omogenee e dedicate agli aspetti ambientali/naturali/faunistici.</p> <p>Il presente ambito operativo, che si rifà ai contenuti delle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica, riguarda attività di monitoraggi ambientali di base e di medio termine importanti per valutare lo stato di conservazione delle risorse naturali del Parco. "Monitorare" significa rilevare opportuni parametri in una determinata successione temporale, per la valutazione dei trend di cambiamento. A questo proposito è importante sottolineare la differenza tra monitoraggio e ricerca scientifica. Fine ultimo di un Parco è garantire e promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale. Il monitoraggio scientifico (standardizzato e costante nel tempo) di tutti gli aspetti ritenuti fondamentali a fini di conservazione rappresenta uno dei principali obblighi di un'area protetta. Tale ambito deve individuare i monitoraggi routinari e di lungo termine ritenuti fondamentali e le iniziative di monitoraggio ambientale a tempo limitato</p> <p>Tutti gli interventi sul paesaggio, anche qualora essi non interessino direttamente l'area protetta, dovrebbero essere opportunamente monitorati. Esempi a tale riguardo possono essere gli eventi meteorologici a carattere estremo, le valanghe, il disgelo di terreni permafrost, il riscaldamento globale, l'elevata densità di alcune specie animali, la pressione esercitata dagli aspetti turistico-ricreativi, il ritorno spontaneo dei grandi predatori, le successioni ecologiche e l'immigrazione di specie alloctone (a tale proposito si vedano anche le schede 2.3 e 2.4).</p>

D.AMBITO/I DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) **Informazioni**

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità; Tra

i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E.TIPOLOGIA INTERVENTO

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) : attività di monitoraggio, ricerca e gestione

AZIONI PREVISTE
MONITORAGGI AMBIENTALI

1. Monitoraggio e progetto pilota per lo studio del bilancio idrologico del Parco (IDROSTELVIO) e per la valutazione dell'effetto dei cambiamenti climatici sulla dinamica dei ghiacciai; collaborazioni con Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Scienze e politiche Ambientali e con Politecnico di Milano – Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale; Posizionamento di almeno venti centraline di misurazione acque nei Comuni del Parco; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco;
2. Monitoraggio delle comunità di invertebrati dei torrenti alpini ed effetti delle captazioni a fini idroelettrici (DMV); collaborazioni con Muse, Fondazione Edmund Mac, Eurac; Posizionamento di centraline di misurazione dei parametri chimico-fisici delle acque nei torrenti di alta quota dei Comuni del Parco; l'azione dovrebbe svilupparsi su tutto il territorio del Parco
3. Glacioski - monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sul permafrost e sui ghiacciai; collaborazione con Università dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco
4. Risposte di ecosistemi sensibili alpini ai cambiamenti climatici; collaborazione con Università varie per la verifica delle risposte della vegetazione ai cambiamenti climatici; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco
5. Monitoraggio floristico per l'aggiornamento delle checklist del Parco e per la valutazione dello stato di conservazione ex art. 17 Direttiva Habitat; collaborazioni con Museo Civico di Rovereto, Museo di Scienze Naturali di Bolzano, Museo Civico di Brescia, Gruppo Floristico Massara; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;
6. Monitoraggio della Biodiversità Faunistica Alpina in relazione ai cambiamenti climatici; collaborazioni di Parco Nazionale Gran Paradiso, Muse, Museo Civico Scienze Naturali di Bergamo, Università di Parma, Università degli Studi di Milano – Dipartimento di Bioscienze; Posizionamento di un network a basso costo per la misurazione di dettaglio e in continuo di temperatura e umidità (suolo e soprassuolo) l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;
7. Monitoraggio dell'erperto fauna in relazione ai cambiamenti climatici collaborazione con UniPV;
8. Cambiamenti climatici e biologia ed ecologia del fringuello alpino; collaborazione con Muse, Parco Naturale di Paneveggio; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco
9. Influenza delle variabili climatiche sui chiroterteri del PN Stelvio; collaborazione con Università dell'Insubria – Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;
10. Contemporanea censimento rapaci;
11. Sperimentazione di un sistema leggero per la valutazione quantitativa estensiva dei flussi turistici lungo la rete sentieristica;
12. Valutazione della percezione del Parco da parte delle comunità locali e da parte dei fruitori turistici invernali ed estivi;

13. Realizzazione di un catasto numerico e geografico della rete sentieristica presente all'interno del Parco e quantificazione dei flussi turistici (si veda punto 4 della scheda 2.3); l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Monitoraggio bilancio idrologico	105.000,00
2	Monitoraggio dei torrenti alpini	0,00
3	Monitoraggio degli effetti del cambiamento climatico sui ghiacciai	60.000,00
4	ITEX – risposta degli ecosistemi sensibili ai cambiamenti climatici	0,00

5	Monitoraggio floristico	47.200,00
6	Monitoraggio della Biodiversità Faunistica Alpina	188.000,00
7	Monitoraggio erpetofauna	37.000,00
8	Cambiamenti climatici ed ecologia del fringuello alpino	5.000,00
9	Influenza delle variabili climatiche sui chiroterri	30.000,00
10	Censimento in contemporanea rapaci	3.000,00
11	Sistema conteggio escursionisti	20.000,00
12	Valutazione percezione del Parco	58.318,00
13	Catasto numerico e geografico della rete sentieristica	15.000,00
15	Program management	7.560,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	576.078,00
G.FONTI DI COPERTURA		
	• RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO PROPONENTE	Euro 0,00
	• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro 257.640,00
	• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	o ERSAF
	Euro 227.438,00 o MATTM	Euro 91.000,00
	• ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	
	o.....	Euro
	o.....	Euro
H.SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO		
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA		
Gli interventi previsti verranno svolti:		
	• in amministrazione diretta; X	
	• in forma di prestazioni di servizio / prestazioni professionali X	
	• in convenzione con soggetti pubblici/Enti selezionati / Università e Fondazioni scientifiche X	
I.AMBITO TERRITORIALE		
Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui e in generale su tutto il territorio del Parco, compreso quello contiguo delle Province Autonome di Trento e Bolzano, a seconda di ciascuno dei punti indicati nell'azione: Valdidentro, Bormio, Valdisotto, Valfurva, Sondalo, Ponte Di Legno, Temù, Vione, Vezza D'Oglio. le attività fanno riferimento e sono a beneficio dell'intero territorio del PNS		
COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: vedi sopra		

J.ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO
3. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici - *outcomes* che si intendono conseguire)

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- l'innalzamento della qualità complessiva della rilevazione (in continuo) delle caratteristiche ambientali e faunistiche del Parco Nazionale dello Stelvio;
- disponibilità informazioni quantitative sul bilancio idrologico del Parco;
- disponibilità di informazioni e modelli sugli effetti del cambiamento climatico sugli ambienti di tundra e disponibilità di checklist aggiornate sulla flora;
- disponibilità di informazioni e modelli sugli effetti del cambiamento climatico sulla fauna alpina e disponibilità di checklist aggiornate su numerosi taxa di invertebrati;
- disponibilità di informazioni e modelli sugli effetti del cambiamento climatico sulla chiroterofauna alpina;
- l'implementazione di database su serie storiche da rendere disponibili per le attività di ricerca e di un catasto numerico e geografico sulla rete sentieristica;
- la messa a disposizione di informazioni per lo sviluppo di decisioni preventive;
- l'attivazione di soluzione e attività di conservazione e gestione in base ai dati raccolti;

4. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>	
Numero di centrali di rilevamento presenti nel Parco dello Stelvio eventualmente collegate ai sistemi regionali	Numero	Parco Nazionale dello Stelvio	In tempo reale	
Disponibilità di strumentazione e di dati sull'utilizzo dei sentieri e dei territori	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale	
Disponibilità di una rete di rilevamento mediante rilevatori automatici in continuo della temperatura	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale	
Disponibilità di un geodatabase online per l'inserimento, la consultazione e il download dei dati ambientali	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale	
Eventi e attività didattiche e di divulgazione svolte all'interno delle strutture nel parco Nazionale dello Stelvio inerenti le attività in oggetto	Numero attività	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Aumento delle centrali e delle reti di rilevamento	Numero al 30 luglio 2018	+20%	ARPA Lombardia, PNStelvio	Entro 31 dicembre 2021
Aumento attività didattiche e di divulgazione ambientali realizzate	Numero attività al 30 luglio 2018	+ 20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021

Numero di report e di database disponibili	Numero al 30 luglio 2018	+ 20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
Aumento delle informazioni disponibili sulla frequentazione del territorio del Parco	Numero al 30 luglio 2018	+ 20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
K.COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti i comuni compresi nel Parco				
L.COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti i comuni compresi nel Parco e quelli dei settori sudtirolese e trentino del Parco (Tubre, Glorenza, Prato allo Stelvio, Stelvio, Lasa, Silandro, Martello, Laces, Ultimo, Rabbi, Peio, Pellizzano)				
M.TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 15 aprile 2019 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 maggio 2019 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 1 gennaio 2019 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 dicembre 2021				
N.ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O.MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in stretta collaborazione con gli Enti territoriali di gestione del Parco dello Stelvio per le Province Autonome di Trento e Bolzano e secondo gli obiettivi e le modalità previste dalle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzata alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali. Ciascuna azione prevista, a seconda delle finalità e dei contenuti, potrà essere realizzata in collaborazione con i Comuni lombardi (e trentini e sudtirolesi) facenti parti del Parco Nazionale dello Stelvio e ricadenti tra i comuni confinanti o contigui e gli Enti territoriali di ricerca coinvolti. Non si richiede la copertura dei costi previsti che riguardano una media di una risorsa umana per sei mesi/anno per le attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.				
P. AIUTI DI STATO Si tratta di attività di ricerca e ricerca applicata, non generatrici di risorse, che per loro natura non sono soggette alla disciplina degli aiuti di stato.				
Q. ULTERIORI ELEMENTI La necessità di procedere in modo unitario nelle attività di ricerca scientifica nei 3 settori del Parco, come determinato nelle specifiche Linee Guida emanate dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento nel 2017, motiva la scelta espressa di procedere con le medesime attività, anche grazie alla presenza di un unico coordinatore scientifico, in tutti e tre i settori del Parco.				
R.NOTE				

Scheda n.2.3
A.DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO LA SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO ATTIVITÀ DI RICERCA ORIENTATA ALLA GESTIONE
B.SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C.CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO Lo sviluppo dell'area protetta del parco Nazionale dello Stelvio necessita di un investimento sulla organizzazione e strutturazione del monitoraggio scientifico ed antropico del territorio. Per la valorizzazione scientifica e didattica delle caratteristiche uniche del Parco è necessario poter disporre di un quadro aggiornato e quantitativo della stato della biodiversità e delle risorse naturali e programmare e valorizzare la misurazione dei diversi fenomeni relativi alla natura, alla fauna e alla presenza umana. L'intervento è in sinergia con le più recenti modalità di preservazione delle aree naturali a livello mondiale. La messa a sistema della rete di monitoraggio con il contributo di numerosi enti di ricerca e di monitoraggio delle risorse naturali per Lombardia, Trentino e Sudtirolo, permetterà di dotare il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio di informazioni in tempo reale, omogenee e dedicate agli aspetti ambientali/naturali/faunistici. Il presente ambito operativo, che si rifà ai contenuti delle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica, riguarda attività di ricerca orientata alla gestione. Una ricerca orientata alla gestione serve principalmente laddove il Parco abbisogna di informazioni e dati per le decisioni, le misure e gli interventi da adottarsi. Essa mira a fornire in breve tempo all'amministrazione del Parco risposte circostanziate, trasparenti e di sicura fattibilità alle questioni attualmente sul tappeto. Gli ambiti operativi che si collocano tra ecologia, economia e vita sociale dovrebbero avere la priorità in questo settore (equilibrio ecologico adeguato alle diverse tipologie di utilizzo, trasformazioni paesaggistiche e scelte strategiche di tipo politico, biodiversità, meccanismi di regolazione ecologica ecc.). Si tratta di porre in relazione le conoscenze scientifiche ed ecologiche con le analisi sociali, economiche ed antropologiche, per poter prefigurare modelli di sviluppo territoriale orientati alla sostenibilità e all'uso compatibile delle risorse naturali. La notevole infrastrutturazione turistico-ricreativa del Parco offre inoltre l'occasione per approfondimenti volti a rendere la fruizione e le attività antropiche compatibili sia a livello paesaggistico, sia a livello ecologico.

D.AMBITI DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) **Informazioni**

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità; Tra

i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E.TIPOLOGIA INTERVENTO

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) : attività di monitoraggio, ricerca e gestione

AZIONI PREVISTE**ATTIVITA' DI RICERCA ORIENTATA ALLA GESTIONE**

1. Monitoraggio di Picidi e Strigiformi forestali attraverso il controllo delle cavità nido, in relazione ai cambiamenti climatici; in collaborazione con Muse; l'azione si sviluppa sul settore trentino del Parco;
2. Studio sull'assetto genetico del gallo cedrone nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio; acquisizione di dati finalizzati alla gestione; in collaborazione con Fondazione Edmund Mach – Genetica di Conservazione e Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento; l'azione si sviluppa sul settore trentino del Parco;
3. Valutazione della demografia e dei parametri riproduttivi in una popolazione di marmotta in relazione ai cambiamenti climatici e sperimentazione di metodi speditivi per la stima della consistenza; l'azione si sviluppa sui settori trentino e lombardo del Parco;
4. Monitoraggio della colonia di stambecco del Sesvenna;
5. Alpine Bear Connect Project;
6. Posizionamento di sistemi contapassaggi mezzi motorizzati e non; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco;
7. Piano di conservazione e gestione delle popolazioni di cervo per la mitigazione degli impatti sulla rinnovazione forestale e sull'agricoltura; in collaborazione con Università degli Studi di Milano Dipartimento di Medicina Veterinaria; l'azione si sviluppa sui settori lombardo e sudtirolese del Parco;
8. Gestione Area Faunistica Pezzo – costi veterinario;

F.ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Monitoraggio avifauna forestale in relazione ai cambiamenti climatici	--
2	Assetto genetico del gallo cedrone	20.000,00
3	Demografia della marmotta in relazione ai cambiamenti climatici	61.000,00
4	Monitoraggio Stambecco Sesvenna	2.000,00
5	Connettività e sostenibilità della rete ecologica – Alpine Bear Connect	18.750,00
6	Posizionamento di sistemi contapassaggi	90.000,00
7	Piano di conservazione e gestione delle popolazioni di cervo	35.000,00
8	Gestione Area Faunistica Pezzo	10.000,00
9	Program management	2.800,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	239.550,00

G.FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO PROPONENTE Euro **0,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **166.560,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) o ERSAF
Euro **60.990,00** o MATTM Euro **12.000,00**

H.SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in amministrazione diretta;
- in forma di prestazioni di servizio / prestazioni professionali
- in convenzione con soggetti pubblici/Enti selezionati / Università e Fondazioni scientifiche.

I.AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui e in generale su tutto il territorio del Parco, compreso quello contiguo delle Province Autonome di Trento e Bolzano, a seconda di ciascuno dei punti indicati nell'azione: Valdidentro, Bormio, Valdisotto, Valfurva, Sondalo, Ponte Di Legno, Temù, Vione, Vezza D'Oglio. **Le attività fanno riferimento e sono a beneficio dell'intero territorio del PNS COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:** vedi sopra

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO
5. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici - outcomes- che si intendono conseguire)

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- l'innalzamento della qualità complessiva della rilevazione (in continuo) delle caratteristiche ambientali e faunistiche del Parco Nazionale dello Stelvio;
- l'implementazione di database su serie storiche da rendere disponibili per le attività di ricerca;

- la messa a disposizione di informazioni per lo sviluppo di decisioni preventive;
- l'attivazione di soluzione e attività di conservazione e gestione in base ai dati raccolti;
- disponibilità informazioni quantitative sul ruolo dell'avifauna sulla biodiversità forestale del Parco e di modelli sugli effetti del cambiamento climatico sugli ambienti forestali;
- disponibilità di informazioni quantitative sulla distribuzione, consistenza e struttura della popolazione di gallo cedrone a fini gestionali;
- disponibilità di informazioni su distribuzione e demografia della marmotta in relazione agli effetti del cambiamento climatico e disponibilità di metodi speditivi per valutarne la consistenza delle popolazioni;
- progressiva risoluzione delle problematiche ecologiche ed economiche legate alle elevate densità di cervo nel Parco;
- disponibilità di informazioni sul grado di frequentazione orario e stagionale della rete sentieristica del Parco;

6. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
Numero di cavità-nido censite e monitorate	Numero	Parco Nazionale dello Stelvio	Fine progetto
Disponibilità di strumentazione e di dati sulla frequentazione e stagionale della rete sentieristica Stelvio	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Oraria
Disponibilità di dati sui monitoraggi realizzati inseriti in appositi database	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Disponibilità di un geodatabase online per l'inserimento, la consultazione e il download dei dati ambientali e faunistici Stelvio	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Riduzione della abbondanza delle popolazioni di cervo e dei danni connessi Stelvio	Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale

Eventi e attività didattiche e di divulgazione svolte all'interno delle strutture nel parco Nazionale dello Stelvio		Numero attività	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Riduzione degli impatti esercitati dal cervo sugli ecosistemi e sulle attività economiche	Numero al 30 luglio 2018	-20%	PNStelvio	Entro 31 dicembre 2021
Aumento attività didattiche e di divulgazione ambientali realizzate	Numero attività al 30 luglio 2018	-20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
K.COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti i comuni compresi nel Parco				
L.COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI Tutti i comuni compresi nel Parco e quelli dei settori sudtirolese e trentino del Parco (Tubre, Glorenza, Prato allo Stelvio, Stelvio, Lasa, Silandro, Martello, Laces, Ultimo, Rabbi, Peio, Pellizzano)				
M.TIMING DI ATTUAZIONE				
<ul style="list-style-type: none"> • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 1 aprile 2019 • APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 maggio 2019 • INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 1 gennaio 2019 • FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 dicembre 2021 				
N.ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO				
Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O.MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI				
<p>L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in stretta collaborazione con gli Enti territoriali di gestione del Parco dello Stelvio per le Province Autonome di Trento e Bolzano e secondo gli obiettivi e le modalità previste dalle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzata alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali.</p> <p>Ciascuna azione prevista, a seconda delle finalità e dei contenuti, potrà essere realizzata in collaborazione con i Comuni lombardi (e trentini e sudtirolesi) facenti parti del Parco Nazionale dello Stelvio e ricadenti tra i comuni confinanti o contigui e gli Enti territoriali di ricerca coinvolti.</p> <p>Non si richiede la copertura dei costi previsti che riguardano una media di una risorsa umana per sei mesi/anno per le attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.</p>				
P. AIUTI DI STATO				
Si tratta di attività di ricerca e ricerca applicata, non generatrici di risorse, che per loro natura non sono soggette alla disciplina degli aiuti di stato.				

Q. ULTERIORI ELEMENTI

La necessità di procedere in modo unitario nelle attività di ricerca scientifica nei 3 settori del Parco, come determinato nelle specifiche Linee Guida emanate dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento nel 2017, motiva la scelta espressa di procedere con le medesime attività, anche grazie alla presenza di un unico coordinatore scientifico, in tutti e tre i settori del Parco.

R.NOTE

Scheda n.2.4
A.DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO LA SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO ATTIVITÀ DI RICERCA NEI SETTORI FONDAMENTALI DEL PARCO
B.SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C.CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO <p>Lo sviluppo dell'area protetta del parco Nazionale dello Stelvio necessita di un investimento sulla organizzazione e strutturazione del monitoraggio scientifico ed antropico del territorio. Per la valorizzazione scientifica e didattica delle caratteristiche uniche del Parco è necessario poter disporre di un quadro aggiornato e quantitativo della stato della biodiversità e delle risorse naturali e programmare e valorizzare la misurazione dei diversi fenomeni relativi alla natura, alla fauna e alla presenza umana. L'intervento è in sinergia con le più recenti modalità di preservazione delle aree naturali a livello mondiale. La messa a sistema della rete di monitoraggio con il contributo di numerosi enti di ricerca e di monitoraggio delle risorse naturali per Lombardia, Trentino e Sudtirolo, permetterà di dotare il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio di informazioni in tempo reale, omogenee e dedicate agli aspetti ambientali/naturali/faunistici.</p> <p>Il presente ambito operativo, che si rifà ai contenuti delle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica, riguarda attività di ricerca che sono stati ritenuti fondamentali per la storia pregressa e per le capacità tecniche del Parco.</p> <p>Creando una ricerca di buon livello in un ambito tematico ben definito, il Parco acquisisce una sua inconfondibile connotazione. Lo scopo è di rafforzare ulteriormente una competenza fondamentale all'interno di tematiche chiare e ben definite, di attualità e in sintonia con le caratteristiche specifiche del Parco stesso. I singoli progetti di ricerca andranno aggregati lungo la direttrice tematica scelta creando un programma e in modo tale da sfruttare al meglio le sinergie insite. Nell'ultimo decennio le attività dirette di conservazione e ricerca del Parco si sono particolarmente concentrate su tematiche faunistiche riguardanti i grandi rapaci (Aquila e Gipeto) e gli ungulati (Cervo e Stambecco, in primis), creando nel tempo un significativo interesse degli enti di ricerca nei confronti del Parco e delle tematiche connesse. La prosecuzione di tali attività di conservazione e ricerca è fondamentale per mantenere la netta connotazione che il Parco si è creata e che è stata ulteriormente garantita dalla produzione scientifica che è fortemente aumentata negli ultimi anni, grazie all'impostazione standardizzata e pluriennale del lavoro. A questi si potrà aggiungere una specie emblematica e con notevoli problemi di conservazione e di rapporti complessi con la fruizione turistica come la pernice bianca, che trova nel Parco dello Stelvio una delle aree a maggiore vocazionalità dell'intero arco alpino italiano.</p>

D.AMBITO DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) Informazioni

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità; Tra

i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E.TIPOLOGIA INTERVENTO

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) : attività di monitoraggio, ricerca e gestione

AZIONI PREVISTE			
ATTIVITA' DI RICERCA NEI SETTORI FONDAMENTALI DEL PARCO			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione e monitoraggio dei rapaci - Monitoraggio del successo riproduttivo di aquila reale e gipeto e delle attività di movimento e spostamento; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco; 2. Monitoraggio genetico dell'Aquila reale; 3. Monitoraggio genetico Gipeto; in collaborazione con Stiftung pro Bartgeier; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco; 4. Studio sui fattori di rischio per la conservazione dei grandi rapaci; in collaborazione con Istituto Zooprofilattico di Sondrio; l'azione si sviluppa su tutto il territorio del Parco; 5. Studio a lungo termine sull'ecologia e la conservazione della Pernice bianca in relazione ai cambiamenti climatici e agli effetti del disturbo antropico; in collaborazione con Parco Nazionale del Gran Paradiso, Muse, Lipu; l'azione si sviluppa sui settori lombardi e trentino del Parco; 6. Progetto Cervo – RICERCA Ecopatologia – Il ruolo delle malattie nella demografia della specie; 7. Progetto Cervo - RICERCA Ecologia - Monitoraggio dei comportamenti migratori e di occupazione dello spazio nelle popolazioni di cervo e stambecchi; in collaborazione con Fondazione Edmund Mach – Ecologia Applicata; l'azione si sviluppa sui settori sudtirolese e lombardo del Parco; 8. Progetto di studio dei fenomeni di competizione tra cervo e camoscio; 9. Avvio di uno studio a lungo termine su rapporto lupo – prede e sugli effetti della predazione sul comportamento e sulla demografia delle specie preda; in collaborazione con Università di Siena - Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Firenze, Fondazione Edmund Mach; Posizionamento di un network di foto trappole (almeno una unità per 6-16 kmq) per la misurazione dei passaggi faunistici e umani; l'azione si sviluppa sul settore lombardo del Parco, ma potrà essere esteso ad altri ambiti a seconda dell'evoluzione della situazione; 			
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)	
1	Conservazione e monitoraggio dei rapaci	79.032,00	
2	Monitoraggio genetico Aquila reale	--	
3	Monitoraggio genetico Gipeto	8.580,00	
4	Studio sui fattori di rischio per la conservazione dei grandi rapaci	8.000,00	
5	Studio a lungo termine sull'ecologia e la conservazione della Pernice bianca	0,00	
6	Ecopatologia del cervo nel Parco	0,00	
7	Ecologia del cervo nel Parco - Monitoraggio dei comportamenti migratori e di occupazione dello spazio nelle popolazioni di cervo	37.000,00	
8	Studio competizione cervo-camoscio	47.800,00	
9	Avvio di uno studio a lungo termine su rapporto lupo – prede	125.000,00	
10	Program management	2.000,00	
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	307.412,00	

<p>G.FONTI DI COPERTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • RISORSE PROPRIE DEL SOGGETTO PROPONENTE Euro 0,00 • CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro 158.000,00 • ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) o ERSAF Euro 146.412,00 o MATTM Euro 3.000,00 			
<p>H.SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA</p> <p>Gli interventi previsti verranno svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in amministrazione diretta; • in forma di prestazioni di servizio / prestazioni professionali • in convenzione con soggetti pubblici/Enti selezionati / Università e Fondazioni scientifiche. 			
<p>I.AMBITO TERRITORIALE</p> <p>Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui e in generale su tutto il territorio del Parco, compreso quello contiguo delle Province Autonome di Trento e Bolzano, a seconda di ciascuno dei punti indicati nell'azione: Valdidentro, Bormio, Valdisotto, Valfurva, Sondalo, Ponte Di Legno, Temù, Vione, Vezza D'Oglio.</p> <p>le attività fanno riferimento e sono a beneficio dell'intero territorio del PNS COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: vedi sopra</p>			
<p>J.ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO</p> <p>7. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici – <i>outcomes</i> - che si intendono conseguire)</p> <p>Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'innalzamento della qualità complessiva della rilevazione (in continuo) delle caratteristiche ambientali e faunistiche del Parco Nazionale dello Stelvio; • l'implementazione di database su serie storiche da rendere disponibili per le attività di ricerca; • la messa a disposizione di informazioni per lo sviluppo di decisioni preventive; • l'attivazione di soluzione e attività di conservazione e gestione in base ai dati raccolti; • disponibilità di informazioni quantitative per la valutazione dello stato di conservazione dei grandi rapaci e individuazione degli effetti dei principali fattori di rischio a fini di mitigazione • valutazione degli effetti indotti dal disturbo legato alle attività turistiche invernali ed estive sulla conservazione della pernice bianca; • valutazione delle dinamiche di migrazione e dispersione a lungo raggio del cervo e individuazione dei principali corridoi ecologici da preservare; 			
<ul style="list-style-type: none"> • valutazione degli effetti della stabilizzazione del lupo e dell'impatto della predazione sul sistema ungulati selvatici – bestiame domestico anche in relazione alla definizione di sistemi di prevenzione efficaci; <p>8. Analisi quantitativa:</p>			
<p>Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili</p> <p>Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto</p>			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>

Numero di analisi genetiche realizzate annualmente		Numero	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Numero di soggetti rinvenuti morti o feriti e recuperati e analizzati		Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Numero di soggetti catturati e radio-marcati		Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Fine progetto
Numero di foto trappole installate per il controllo del territorio		Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Disponibilità di un geodatabase online per l'inserimento, la consultazione e il download dei dati ambientali e faunistici		Numeri	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Eventi e attività didattiche e di divulgazione svolte all'interno delle strutture nel parco Nazionale dello Stelvio		Numero attività	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Diponibilità di una rete di rilevamento mediante foto trappole per il controllo del territorio	Numero al 30 luglio 2018		Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
Aumento attività didattiche e di divulgazione ambientali realizzate	Numero attività al 30 luglio 2018	+ 20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
Supporto alla definizione e implementazione di sistemi di prevenzione per le azioni di predazione del lupo sui domestici			Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
Definizione di una regolamentazione per minimizzare il disturbo delle attività turistiche			Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
K.COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI				
Tutti i comuni compresi nel Parco				
L.COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI				
Tutti i comuni compresi nel Parco e quelli dei settori sudtirolese e trentino del Parco (Tubre, Glorenza, Prato allo Stelvio, Stelvio, Lasa, Silandro, Martello, Laces, Ultimo, Rabbi, Peio, Pellizzano)				

<p>M. TIMING DI ATTUAZIONE</p> <p>APPROVAZIONE PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 15 aprile 2019</p> <p>APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DETTAGLIATA/ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 maggio 2019</p> <p>INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 1 gennaio 2019</p> <p>FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 31 dicembre 2021</p>
<p>N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</p> <p>Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.</p>
<p>O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI</p> <p>L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in stretta collaborazione con gli Enti territoriali di gestione del Parco dello Stelvio per le Province Autonome di Trento e Bolzano e secondo gli obiettivi e le modalità previste dalle Linee Guida per l'organizzazione delle attività di monitoraggio e ricerca scientifica finalizzata alla conservazione e alla gestione delle risorse naturali.</p> <p>Ciascuna azione prevista, a seconda delle finalità e dei contenuti, potrà essere realizzata in collaborazione con i Comuni lombardi (e trentini e sudtirolesi) facenti parti del Parco Nazionale dello Stelvio e ricadenti tra i comuni confinanti o contigui e gli Enti territoriali di ricerca coinvolti.</p>
<p>P. AIUTI DI STATO</p> <p>Si tratta di attività di ricerca e ricerca applicata, non generatrici di risorse, che per loro natura non sono soggette alla disciplina degli aiuti di stato.</p>
<p>Q. ULTERIORI ELEMENTI</p> <p>La necessità di procedere in modo unitario nelle attività di ricerca scientifica nei 3 settori del Parco, come determinato nelle specifiche Linee Guida emanate dal Comitato di Indirizzo e Coordinamento nel 2017, motiva la scelta espressa di procedere con le medesime attività, anche grazie alla presenza di un unico coordinatore scientifico, in tutti e tre i settori del Parco.</p>
<p>R. NOTE</p>

Scheda n.2.5.1
A.DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO LA SCIENZA COME MOTORE PER IL PARCO ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE RIQUALIFICAZIONE BIVACCO OCCHI IN RIFUGIO
B.SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C.CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO Lo sviluppo dell'area protetta del Parco Nazionale dello Stelvio necessita di un investimento sulla organizzazione e strutturazione del monitoraggio scientifico ed antropico del territorio. Per la valorizzazione scientifica e didattica delle caratteristiche uniche del Parco è necessario poter disporre di un quadro aggiornato e quantitativo dello stato della biodiversità e delle risorse naturali e programmare e valorizzare la misurazione dei diversi fenomeni relativi alla natura, alla fauna e alla presenza umana. Al fine di migliorare la fase di diffusione l'intervento si propone inoltre il recupero di alcune strutture didattiche presenti sul territorio del Parco. L'intervento è in sinergia con le più recenti modalità di preservazione delle aree naturali a livello mondiale. La messa a sistema della rete di monitoraggio con il contributo di numerosi enti di ricerca e di monitoraggio delle risorse naturali per Lombardia, Trentino e Sudtirolo, permetterà di dotare il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio di informazioni in tempo reale, omogenee e dedicate agli aspetti ambientali/naturali/faunistici.
D.AMBITI DI INTERVENTO Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni) <input checked="" type="checkbox"/> Informazioni <input type="checkbox"/> Mobilità su strada <input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia <input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc) <input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc) Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione) <input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone <input checked="" type="checkbox"/> Istruzione e formazione Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) <input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali; <input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile; <input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari; <input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile; <input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità; Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche: <input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E.TIPOLOGIA INTERVENTO

- Interventi infrastrutturali
 Servizi
 Forniture
 Altre Attività (Indicare tipologia) :

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

AZIONI PREVISTE**ADEGUAMENTO INFRASTRUTTURALE**

L'intervento prevede il recupero del Bivacco Occhi e la sua trasformazione in rifugio riutilizzando ad uso ricettivo alcune pertinenze che vengono riqualificate come spazi accessori della struttura rifugistica, dotando l'infrastruttura di opere di protezione delle valanghe e rinviando il recupero di una pertinenza maggiormente esposta a fasi successive

F.ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 477.447,26
2	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 7.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 484.447,26
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
4	IVA 10% SUI LAVORI	€ 48.444,73
5	SPESE TECNICHE	€ 45.000,00
6	C.I. 4% SU SPESE TECNICHE	€ 1.800,00
7	IVA 22% SU SPESE TECNICHE	€ 10.296,00
8	REDAZIONE PERIZIA GEOLOGICA	€ 4.500,00
9	RILIEVO AREA CONOIDE, VERIFICHE E CALCOLI, PROGETTAZIONE E D.L. BARRIERE DI PROTEZIONE	€ 12.000,00
10	C.I. SU VOCI 8 E 9	€ 330,00
11	IVA 22% SU VOCI 8 E 9	€ 1.000,00
12	CONTRIBUTO ANAC	€ 375,00
13	IMPREVISTI	€ 12.000,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 138.448,33
13	PROGRAM MANAGEMENT	€ 6.290,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 629.185,59

G.FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro **0,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **315.500,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) ○ UNIONE ALTA VALLE
CAMONICA Euro **172.895,59**
- ERSAF DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO Euro **140.790,00**

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA
 Gli interventi previsti verranno svolti:

- in appalto X;
- in convenzione con i comuni del Parco o soggetti pubblici/Enti selezionati X. Unione Alta Valle Camonica

I.AMBITO TERRITORIALE
 Il Progetto insiste sul territorio dei seguenti comuni di confine e/o contigui
 VEZZA D'OGGIO
 Allegato: **estratto cartografico ambito d'intervento COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:**

J.ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

9. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)
 Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- l'innalzamento della qualità complessiva della fruizione turistica del Parco Nazionale dello Stelvio;
- la messa a disposizione di informazioni per lo sviluppo di decisioni preventive;
- il recupero delle attività didattiche all'interno delle strutture presenti all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio.

10. Analisi quantitativa:

Eventi e attività didattiche e di divulgazione svolte all'interno delle strutture nel parco Nazionale dello Stelvio	Numero attività	Parco Nazionale dello Stelvio	Annuale	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Aumento attività didattiche e di divulgazione ambientali realizzate	Numero attività al 30 luglio 2018	+ 20%	Parco Nazionale dello Stelvio	Entro 31 dicembre 2021
Aumento presenze turistiche nei rifugi del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2021 e a seguire ogni fine anno

K.COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI
 PONTEDILEGNO

L.COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI
 VEZZA D'OGGIO, TEMU', VIONE

<p>M.TIMING DI ATTUAZIONE</p> <p>APPROVAZIONE FTE: 1 aprile 2019</p> <p>APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: 31 agosto 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> • INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: 30 giugno 2021 • FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: 30 giugno 2022
<p>N.ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</p> <p>Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.</p>
<p>O.MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI</p> <p>L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con i Comuni lombardi facenti parti del Parco Nazionale dello Stelvio e ricadenti tra i comuni confinanti o contigui e ARPA Lombardia.</p> <p>Non si richiede la copertura dei costi previsti che riguardano una media di due risorse umane per tre mesi/anno per le attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.</p>
<p>P.AIUTI DI STATO</p> <p>Si tratta di intervento che recupera immobili per attività rifugistica, la gestione del rifugio verrà affidata a valore di mercato, pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato</p>
<p>Q.ULTERIORI ELEMENTI</p>
<p>R.NOTE</p>

Scheda n. 2.5.2
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO</p> <p>RICOSTRUZIONE DEI SERVIZI E DELLE STRUTTURE PRESENTI PRESSO L'AREA FAUNISTICA DI PEZZO – COMUNE DI PONTE DI LEGNO - A SEGUITO DELL'IMPATTO DELLA TEMPESTA VAIA, REALIZZAZIONE NUOVO RECINTO DEI CERVI E PERCORSO DIDATTICO</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE</p> <p>REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>L'area faunistica del Parco Nazionale dello Stelvio, situata sul versante a monte della frazione Pezzo del Comune di Ponte di Legno, ha subito ingenti danni dall'impatto della tempesta Vaia, a causa degli sradicamenti e degli schianti nel bosco, quasi interamente distrutto. Il centro ospitava stambecchi, camosci e caprioli e alcuni degli animali sono stati fortunatamente recuperati e trasferiti in altra area.</p>

D. AMBITI DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- X Tutela del territorio e delle comunità locali;
 - X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
 - Sistemi agro-alimentari;
 - Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
 - Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO

- X Interventi infrastrutturali
- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese

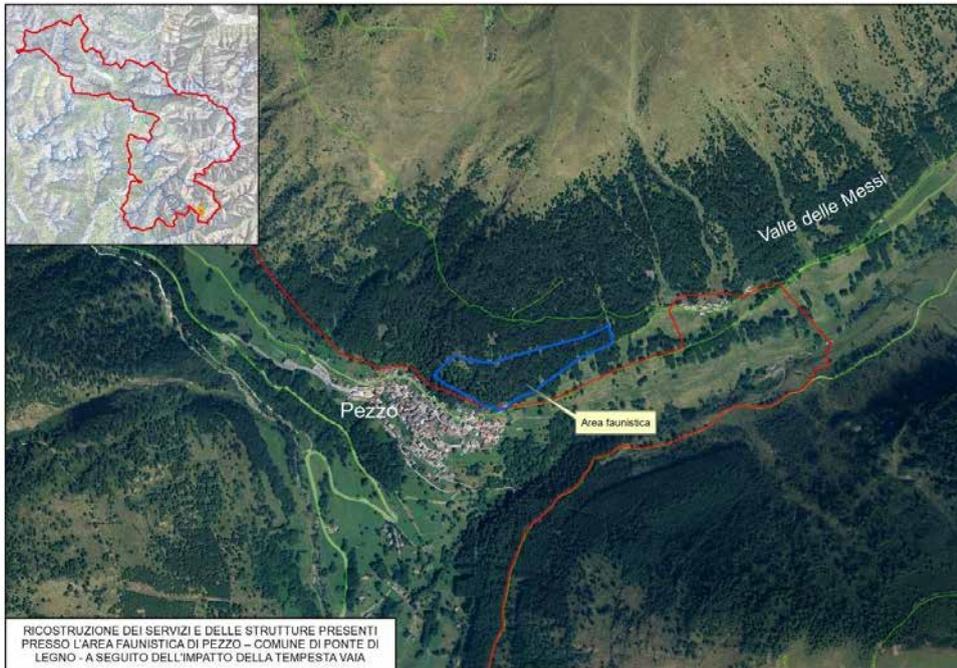
AZIONI PREVISTE

Si dovrà provvedere alla ricostruzione di una grande parte della recinzione, esterna ed interna di suddivisione in comparti, alla riparazione di alcune delle strutture di servizio (mangiatoie, fienile, casette per le cure veterinarie e di accoglienza/ufficio), alla sistemazione della stradina di accesso nella parte superiore, alla riparazione o sostituzione delle bacheche con pannelli informativi. Tali lavori non potranno essere realizzati se non dopo lo sgombero del materiale legnoso a terra e, in considerazione della destinazione finale della zona, il recupero delle ceppaie sradicate e la sistemazione localizzata del terreno, anche per scongiurare dissesti e caduta massi in prossimità delle case sottostanti. Inoltre a seguito di valutazioni congiunte con l'amministrazione si è deciso di integrare l'intervento con la realizzazione di un nuovo recinto per i cervi in area adiacente e la realizzazione di un nuovo percorso didattico

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO			
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)	
1	TOTALE IMPORTO NETTO LAVORI	306.475,10	
2	ONERI SICUREZZA	9.194,25	
	TOTALE LAVORI	315.669,35	
3	SPESE TECNICHE DI PROGETTAZIONE	18.388,51	
4	GESTIONE DIRETTA CANTIERI	9.194,25	
5	IVA 22%	69.447,26	
6	ARROTONDAMENTO	0,63	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	97.030,65	
7	PROGRAM MANAGEMENT	6.300,00	
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	419.000,00	
G. FONTI DI COPERTURA			
	• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro		
	• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro	250.400,00	
	• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) o ERSAF DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO Euro	168.600,00	
H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO			
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA			
Gli interventi previsti verranno svolti:			
	• in amministrazione diretta;		
	• in appalto		
	• in convenzione con i comuni del Parco o soggetti pubblici selezionati X Comune di Pontedilegno		
I. AMBITO TERRITORIALE			
Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: PONTE DI LEGNO			
COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: PONTE DI LEGNO, TEMU', VIONE, VEZZA D'OGGIO			
J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO			
1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)			
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:			
	• Riattivazione dell'area faunistica per la costituzione di un centro di attrazione del Parco in Alta Valle Camonica, con finalità didattiche e di promozione delle altre zone dell'area protetta		
2. Analisi quantitativa:			
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili			
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto			
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing

Completa riattivazione dell'area faunistica					2020
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili					
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto					
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>	
Numero di visitatori dell'area faunistica di Pezzo, eventi realizzati, numero di scolaresche e gruppi coinvolti	Dato 2018	+ 25 %	gestore	2020-2021	
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI PONTE DI LEGNO					
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VIONE, TEMU', VEZZA D'OGLIO					
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: MAGGIO 2019 APPROVAZIONE ESECUTIVA: GIUGNO 2019 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: LUGLIO 2020 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: GIUGNO 2022					
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.					
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con i Comuni lombardi facenti parti del Parco Nazionale dello Stelvio e ricadenti tra i comuni confinanti o contigui e ARPA Lombardia. Non si richiede la copertura dei costi previsti che riguardano una media di due risorse umane per tre mesi/anno per le attività di progettazione, coordinamento, monitoraggio e rendicontazione.					
P. AIUTI DI STATO Si tratta di intervento che recupera area pubblica con finalità didattiche pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato					
Q. ULTERIORI ELEMENTI					
R. NOTE					

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO



Scheda n.3.3
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO REALIZZAZIONE SISTEMA DI INTERSCAMBIO IN VAL DI VISO – COMUNE DI PONTE DI LEGNO</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO Carezza di parcheggi a servizio della frazione di Pezzo e per l'accesso da parte dei turisti a Pezzo e nelle diverse località della Val di Viso.</p>
<p>D. AMBITI DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Informazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità su strada</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari</p> <p><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</p>
<p>E. TIPOLOGIA INTERVENTO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Interventi infrastrutturali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Servizi</p> <p><input type="checkbox"/> Forniture</p> <p><input type="checkbox"/> Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese</p>

AZIONI PREVISTE

L'intervento prevede la realizzazione di un'area a parcheggio in prossimità della Frazione Pezzo, area di accesso alla Val di Viso. La nuova struttura prevede complessivamente oltre 76 posti auto, utilizzabili sia per i residenti/frequentatori della Frazione, sia come ideale punto d'inizio di una vallata a vocazione turistica. L'infrastruttura, da realizzare su due piani, si inquadra come elemento che valorizza la sosta veicolare in un'area ai margini dell'abitato, per sviluppare attraverso altre soluzioni l'accesso a Pezzo e nelle diverse località della Val di Viso. L'area è quella compresa tra la strada comunale e quella di Gioco. Il parcheggio è al servizio della Frazione di Pezzo e per i fruitori della Val di Viso. Lo stesso verrà traslato di

una quarantina di metri in ragione del diniego della sovrintendenza rispetto alla collocazione originariamente ipotizzata, con conseguenti maggiori costi.

In generale pertanto si prevedono i seguenti ambiti di intervento:

1. Realizzazione infrastruttura ad uso parcheggio;

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO DEL PROGETTO

	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza)	459.580,72
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE (comprensivo di IVA sulle lavorazioni, acquisto aree, indagini, spese tecniche e imprevisti)	132.419,28
3	Program management	10.000
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	602.000,00

G. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro **0,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **510.000,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE) o UNIONE COMUNI ALTA VAL CAMONICA Euro **92.000,00**

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO)**ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA**

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in appalto X;
- in convenzione con i comuni/ unioni dei comuni interessati X Unione Alta Valle Camonica;

I. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

COMUNE DI PONTE DI LEGNO

COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: VIONE,

VEZZA D'OGGIO, TEMU'

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO					
1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)					
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:					
<ul style="list-style-type: none"> • miglioramento dei servizi per la sosta/accessibilità nell'area del Parco Nazionale dello Stelvio; • miglioramento dell'attrattività del Parco Nazionale dello Stelvio. 					
2. Analisi quantitativa:					
L'area occupata è pari a circa mq. 1500, a cui aggiungere oltre mq. 900 del piano interrato.					
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto					
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing	
Area d'intervento		mq			
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto					
Descrizione indicatore		Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento presenze turistiche nel Comprensorio del Parco		Presenze 2018	+ 7%	Bormio Marketing e Adamello Ski	Entro 31 dicembre 2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI PONTE DI LEGNO					
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VIONE, VEZZA D'OGGIO, TEMU'					
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: luglio 2017 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: settembre 2020 INIZIO ATTIVITA' LAVORI: giugno 2021 FINE ATTIVITA' LAVORI: dicembre 2021					
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Gli interventi previsti per caratteristiche e tipologia, non appaiono in contrasto con il contesto normativo vigente.					
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intervento è inserito nella Convenzione con l'Unione dei Comuni dell'Alta Val Camonica; il parcheggio verrà gestito dall'Unione dei Comuni eventualmente in convenzione con il Consorzio Forestale, eventuali introiti dall'utilizzo del parcheggio verranno destinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area					
P. AIUTI DI STATO Si tratta di opera pubblica su sedime pubblico o da acquisire alla proprietà pubblica, l'eventuale rendita dalla gestione verrà ridestinata alla sua manutenzione; la gestione verrà eventualmente concessa a valore di mercato pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato					
Q. ULTERIORI ELEMENTI					
R. NOTE					



Scheda n. 3.5	
A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO	REALIZZAZIONE PUNTI DI RICARICA E-BIKE E PER AUTO ELETTRICHE NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – SETTORE LOMBARDO
B. SOGGETTO PROPONENTE	REGIONE LOMBARDIA
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO	L'incremento repentino nel numero di ebike acquistate negli ultimi anni comporta la necessità di fornire un servizio di ricarica per chi intende affrontare itinerari medio lunghi all'interno del Parco e nelle aree adiacenti. L'ipotesi prevista riguarda l'installazione in diversi punti del territorio del Parco, di circa punti di ricarica per ebike e di ricarica auto elettriche.

<p>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Informazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</p> <p><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</p>
<p>E. TIPOLOGIA INTERVENTO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Interventi infrastrutturali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Servizi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Forniture</p> <p><input type="checkbox"/> Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese</p>
<p>AZIONI PREVISTE</p> <p>Posa di punti di ricarica e-bike e ricarica auto.</p> <p>Le intervenute modifiche tecnologiche, con l'aumento della capacità delle batterie e la numerosità dei punti di ricarica nel Parco già avvenute o in corso di realizzazione, fanno ritenere l'obiettivo di scheda già raggiunto senza necessità di provvedere ad ulteriori interventi nell'ambito della scheda. Tra le installazioni nel frattempo realizzate si evidenziano quelle a Pezzo (ingresso Valle di Viso) e Canè (ingresso Val Canè) nella porzione bresciana del Parco, quelle previste nell'ambito dell'Interreg</p>

e-bike presso il rifugio Forni, il rifugio Pizzini e il rifugio Branca; le due già realizzate da A2A in accordo con il Parco ai laghi di Cancano presso il rentabike del Parco, quelli previsti nel progetto Bormio 360 adventure trail, in corso di realizzazione, in località Confinale, alla Malga dell'Alpe, all'Alpe Cedec, al Rifugio Stella Alpina, quelle realizzate da società private all'Alpe Trela, al Passo dello Stelvio e al rifugio la Baita in Val di Rezzalo. In aggiunta le 8 postazioni per ricarica rapida per auto, con anche presa per ebike, verranno realizzate al Passo dello Stelvio, alla III cantoniera, al parcheggio la Fonte di S. Caterina e in prossimità dell'ingresso del Parco lungo la strada di Cancano. Il progetto di ricarica rapida auto, finanziato sul Bando Parchi per il clima dal MATTM (ora MITE), prevede 8 colonnine al servizio di 16 posti auto nel territorio del Parco che potranno servire altrettanti stralli per ebike. Gli obiettivi di progetto si ritengono quindi ampiamente raggiunti.

**F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO
SERVIZI E FORNITURE**

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Fornitura e posa 30 colonnine e-bike e 5 punti di ricarica auto elettriche comprensivo di lavori di allacciamento	0,00
2	Program management	0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		0,00

G. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro **0,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **0,00**
- ALTRI Euro **0,00**

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- Attraverso protocollo con gestore distribuzione, senza carattere di esclusività X.

I. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: BORMIO, VALFURVA, VALDIDENTRO, PONTEDILEGNO, SONDALO, VALDISOTTO, VIONE, TEMU', VEZZA D'OGLIO

COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:

Come sopra

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- L'innalzamento dell'utilizzo di mezzi elettrici nel territorio del Parco

2. Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili			
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (output) di Progetto			
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing
n. colonnine installate	n.	Interna	2020
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili			
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (outcomes) di Progetto			

<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Aumento presenze turistiche nel Comprensorio del Parco	Presenze 2018	+ 7%	Bormio Marketing e Adamello Ski	Entro 31 dicembre 2022
Numero di biker lungo gli itinerari attrezzati	Biker	305 incremento rispetto a installazione contapassaggi	Contapassaggi	2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI TUTTI				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI TUTTI				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: giugno 2019 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: luglio 2019 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: ottobre 2020				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento sarà a cura di ERSAF				
P. AIUTI DI STATO L'installazione non avrà carattere di esclusività a favore di una determinata azienda di distribuzione e se ne ipotizza l'attuazione attraverso un bando pubblico a cura del Parco. Il contributo pubblico risulta pari a 20.000 euro pertanto si ritiene che il progetto possa essere inquadrato in termini di de minimis. L'inquadramento verrà meglio approfondito in sede di presentazione a Regione Lombardia del previsto approfondimento tecnico coerentemente con le attuali modalità istruttorie.				
Q. ULTERIORI ELEMENTI				
R. NOTE				

Scheda n.6.1
A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO RIUTILIZZO CANTONIERA "0", UBICATA IN BORMIO, VIA MILANO, CON SISTEMAZIONE ESTERNA E REALIZZAZIONE "PORTA DEL PARCO"
B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO La ex "Strada Imperiale" dello Stelvio rappresenta la più maestosa Strada delle Alpi ideata e costruita da italiani. La strada che collega Bormio al Passo dello Stelvio, il valico che ha dato il suo nome al Parco Nazionale in cui è inserito, riveste una notevole importanza come via di comunicazione tra la Valtellina e l'Alto Adige sia sotto il profilo storico-culturale sia sotto il profilo ingegneristico-ambientale. L'inimitabile progetto ingegneristico del primo ottocento è caratterizzato da un percorso che riprofila vecchie mulattiere e tracciati storici e nel tempo ha subito pochissime modifiche. Sino ad oggi si è operato per singoli lavori di manutenzione e ripristino-conservazione dello stato dell'arte, spesso determinati da eventi calamitosi che hanno generato situazioni di pericolo e danno strutturale. Obiettivo dell'intervento è quello di far diventare la strada ed il passo dello Stelvio luogo di attrazione culturale, ambientale e scientifico in accordo con le relative iniziative portate avanti dalla provincia di Bolzano e dalla Valle di Mustair in Svizzera. Il primo elemento che si intende rivalutare è la Casa Cantoniera ubicata all'interno dell'abitato di Bormio lungo Via Milano, che attualmente si trova in stato di abbandono, utilizzato solo per una minima porzione come uffici ANAS.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- Informazioni
- Mobilità su strada
- Mobilità su ferrovia
- Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

- Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone
- Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

- Tutela del territorio e delle comunità locali
 - Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile
 - Sistemi agro-alimentari
 - Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile
 - Artigianato e commercio di prossimità
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO

- Interventi infrastrutturali

- Servizi
- Forniture
- Altre Attività (Indicare tipologia) : incentivi per l'insediamento di nuove imprese

AZIONI PREVISTE

Come elemento riconoscibile di ingresso al Parco Nazionale dello Stelvio la Casa Cantoniera all'interno dell'abitato di Bormio pare un elemento interessante per garantire una fruizione didattico/ambientale/turistica al servizio dei fruitori.

Gli interventi strutturali che si intendono sviluppare sono i seguenti:

- Definizione e creazione di una simbolica "Porta del Parco" per segnalare l'ingresso verso il territorio del Parco Nazionale dello Stelvio, da ubicare nel tratto stradale tra l'uscita dell'ultima galleria della nuova SS 38, sulla piana dell'Alute alle porte di Bormio all'interno dell'abitato.

Al piano primo potrà trovare spazio uno "sportello informativo territoriale" con particolare riferimento al Parco; in aggiunta vi sarà la presenza della Pro-Loce, nonché delle Guide Alpine.

A piano secondo si provvederà unicamente ad una riqualificazione generale degli spazi, che potranno essere destinati da subito a magazzino / deposito, e successivamente ad una piccola foresteria. Eventuali utilizzi diversi, compatibili con la destinazione d'uso, potranno essere condivisi con i comuni del comprensorio in sede di progettazione esecutiva.

In generale pertanto si prevedono i seguenti ambiti di intervento:
 3. Realizzazione infrastrutture di comunicazione (ingresso Parco) 4. Realizzazione infrastrutture di sosta

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO DEL PROGETTO

	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	IMPORTO A BASE D'ASTA	337.454,55
2	ONERI PER LA SICUREZZA	8.000,00
3	TOTALE IMPORTO LAVORI	345.454,55
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
4	IVA 10% SUI LAVORI	34.545,45
5	SPESE TECNICHE PER LO STUDIO DI FATTIBILITA'	2.300,00
6	SPESE TECNICHE	66.000,00
7	CNPAIA 4% SU SPESE TECNICHE	2.732,00
8	IVA 22% SU SPESE TECNICHE	15.627,04
9	INDENNITA' DI ESPROPRIO E SERVITU'	3.000,00
10	RUP	6.909,09
11	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI	2.000,00
12	CONTRIBUTO GARA ANAC	2.500,00
13	IMPREVISTI	13.931,87
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	137.000,00
14	PROGRAM MANAGEMENT	8.900,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	503.900,00

G. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro **0,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **503.900,00**
- ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)
 - ERSAF DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO Euro

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in appalto.

I. AMBITO TERRITORIALE Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: COMUNE DI BORMIO COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: BORMIO, VALDIDENTRO				
J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire) Gli obiettivi che si intendono conseguire sono: <ul style="list-style-type: none"> • l'innalzamento della qualità complessiva del sistema della Strada dello Stelvio del Parco Nazionale dello Stelvio • l'incremento della presenza turistica nei comuni del Parco Nazionale dello Stelvio • l'aumento della soddisfazione dei fruitori della Strada dello Stelvio. 2. Analisi quantitativa: mq 120+120 = 240 slp mq. 350 area esterna				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
Mq di slp recuperati		Mq		
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2019 e a seguire ogni fine anno
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI BORMIO, VALFURVA				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VALDODENTRO, VALDISOTTO, SONDALO				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: 25 LUGLIO 2018 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: 31 maggio 2021 INIZIO ATTIVITA' LAVORI: 01 luglio 2021 FINE ATTIVITA' LAVORI: 31 dicembre 2022				

<p>N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO</p> <p>Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.</p>
<p>O. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI</p> <p>L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con il Comune di Bormio territorialmente competente, i costi di gestione verranno assorbiti dal Parco dello Stelvio. La gestione avverrà in proprio o attraverso cooperative sociali, in questo caso attraverso affidamento con gara pubblica a valore di mercato.</p>
<p>P. AIUTI DI STATO</p> <p>Si tratta di intervento che recupera edificio pubblico con finalità pubbliche pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato.</p>
<p>Q. ULTERIORI ELEMENTI</p>
<p>R. NOTE</p>

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:

Scheda n.6.2
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO SUPERAMENTO GALLERIA DEI BAGNI VECCHI LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO MEDIANTE PERCORSO ALTERNATIVO CICLO-PEDONALE</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>La ex "Strada Imperiale" dello Stelvio rappresenta la più maestosa Strada delle Alpi ideata e costruita da italiani.</p> <p>La strada che collega Bormio al Passo dello Stelvio, il valico che ha dato il suo nome al Parco Nazionale in cui è inserito, riveste una notevole importanza come via di comunicazione tra la Valtellina e l'Alto Adige sia sotto il profilo storico-culturale sia sotto il profilo ingegneristico-ambientale.</p> <p>L'inimitabile progetto ingegneristico del primo ottocento è caratterizzato da un percorso che riprofila vecchie mulattiere e tracciati storici e nel tempo ha subito pochissime modifiche.</p> <p>Sino ad oggi si è operato per singoli lavori di manutenzione e ripristino-conservazione dello stato dell'arte, spesso determinati da eventi calamitosi che hanno generato situazioni di pericolo e danno strutturale.</p> <p>Obiettivo dell'intervento è quello di far diventare la strada ed il passo dello Stelvio luogo di attrazione culturale, ambientale e scientifico in accordo con le relative iniziative portate avanti dalla provincia di Bolzano e dalla Valle di Mustair in Svizzera.</p> <p>L'esistente galleria dei Bagni Vecchi, che conserva tuttora il suo aspetto originario, fu dimensionata agli esordi del tracciato sul transito delle carrozze, e risulta appena sufficiente per il passaggio di veicoli. Si prevede pertanto un'alternativa ciclo-pedonale esterna che garantisce la conservazione del manufatto senza alterazioni.</p>
<p>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Informazioni</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su strada</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari</p> <p><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p>

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) : incentivi per l'insediamento di nuove imprese

AZIONI PREVISTE

Vari utenti hanno evidenziato la pericolosità del transito pedonale – ciclabile attraverso l'esistente galleria dei Bagni Vecchi, anche in considerazione delle sue caratteristiche dimensionali (la galleria infatti fu dimensionata agli esordi del tracciato sul transito delle carrozze, e risulta appena sufficiente per il passaggio di veicoli). Pertanto è stato ideato un passaggio a ridosso del blocco roccioso che è posto ad ovest della galleria: si è previsto un percorso che si atterra alla roccia con mensole incastrate in acciaio, piano di calpestio da definire, e protezione laterale con elementi opportunamente individuati. La passerella va a concludersi in trincea in corrispondenza dell'accesso ai Bagni Vecchi al termine della galleria, ed i dettagli di questo snodo saranno definiti in fase di progettazione definitiva.

In generale pertanto si prevedono i seguenti ambiti di intervento:

5. Realizzazione infrastrutture di percorso alternativo

	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	IMPORTO A BASE D'ASTA	350.000,00
2	ONERI PER LA SICUREZZA	15.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI	365.000,00
3	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
4	IVA 10% SUI LAVORI	36.500,00
5	SPESE TECNICHE	30.000,00
6	CNPAIA 4% SU SPESE TECNICHE	1.200,00
7	IVA 22% SU SPESE TECNICHE	6.864,00
8	INDENNITA' DI ESPROPRIO E SERVITU'	3.000,00
9	RUP	7.300,00
10	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI	2.000,00
11	CONTRIBUTO GARA ANAC	2.500,00
12	IMPREVISTI	3.136,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	92.500,00
13	Program management	5.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	462.500,00

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO DEL PROGETTO

G. FONTI DI COPERTURA

- | | | |
|--|------|-------------------|
| • RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I | Euro | 0,00 |
| • CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE | Euro | 462.500,00 |

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in appalto

I. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

BORMIO

COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:

VALDIDENTRO

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire, massimo 300 caratteri) Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:

- l'innalzamento della qualità complessiva del sistema della Strada dello Stelvio del Parco Nazionale dello Stelvio.
- l'incremento della presenza turistica nei comuni del Parco Nazionale dello Stelvio.
- l'aumento della soddisfazione dei fruitori della Strada dello Stelvio. **Analisi quantitativa:**

ml 90 nuovo tracciato

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>	
Dimensioni infrastruttura lineare realizzata	ml			
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>

Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2019 e a seguire ogni fine anno
Aumento fruizione ciclistica della Strada dello Stelvio	Numero passaggi 2019	+ 10%	Unione Ciclistica Bormiense	Entro 31 dicembre 2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI BORMIO, VALFURVA				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VALDIDENTRO, VALDISOTTO, SONDALO				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: 25 LUGLIO 2018 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: 31 maggio 2021 INIZIO ATTIVITA' LAVORI: 01 luglio 2021 FINE ATTIVITA' LAVORI: 31 dicembre 2022				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con il Comune di Bormio territorialmente competente, i costi di gestione verranno assorbiti dal Parco dello Stelvio. La gestione avverrà in proprio o attraverso cooperative sociali, in questo caso attraverso affidamento con gara pubblica a valore di mercato.				
P. AIUTI DI STATO Si tratta di intervento su sedime pubblico con finalità pubbliche pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato.				
Q. ULTERIORI ELEMENTI				
R. NOTE				
ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:				

Scheda n.6.4
A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO RIQUALIFICAZIONE E REINSERIMENTO AMBIENTALE DELLE GALLERIE STORICHE NEL TRATTO MEDIANO DELLA STRADA DELLO STELVIO
B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO La ex "Strada Imperiale" dello Stelvio rappresenta la più maestosa Strada delle Alpi ideata e costruita da italiani. La strada che collega Bormio al Passo dello Stelvio, il valico che ha dato il suo nome al Parco Nazionale in cui è inserito, riveste una notevole importanza come via di comunicazione tra la Valtellina e l'Alto Adige sia sotto il profilo storico-culturale sia sotto il profilo ingegneristico-ambientale. L'inimitabile progetto ingegneristico del primo ottocento è caratterizzato da un percorso che riprofila vecchie mulattiere e tracciati storici e nel tempo ha subito pochissime modifiche. Sino ad oggi si è operato per singoli lavori di manutenzione e ripristino-conservazione dello stato dell'arte, spesso determinati da eventi calamitosi che hanno generato situazioni di pericolo e danno strutturale. Obiettivo dell'intervento è quello di far diventare la strada ed il passo dello Stelvio luogo di attrazione culturale, ambientale e scientifico in accordo con le relative iniziative portate avanti dalla provincia di Bolzano e dalla Valle di Mustair in Svizzera. Elemento di criticità sotto il profilo paesaggistico ambientale sono i portali delle esistenti di gallerie, eseguiti in calcestruzzo armato, che si discostano dalla qualità progettuale dei tratti originari del Donegani.

<p>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Informazioni</p> <p>X Mobilità su strada</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</p> <p>X Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p>X Tutela del territorio e delle comunità locali</p> <p>X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari</p> <p><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</p> <p>E. TIPOLOGIA INTERVENTO</p> <p>X Interventi infrastrutturali</p>

<p><input type="checkbox"/> Servizi</p> <p><input type="checkbox"/> Forniture</p> <p><input type="checkbox"/> Altre Attività (Indicare tipologia) : incentivi per l'insediamento di nuove imprese</p>

AZIONI PREVISTE

Si prevedono riqualificazioni di tutti i tratti esistenti di gallerie realizzati in calcestruzzo armato, che si discostano dalla qualità progettuale del Donegani. Vi sono più tipologie di opere, ovvero gallerie di cui si percepiscono le pilastrate verso valle, altre in cui compaiono consistenti travature in cls in parte degradate, ed infine elementi interamente in calcestruzzo che fuoriescono da versanti rocciosi.

Visti gli sviluppi del progetto, si è optato per una sperimentazione delle modalità attuative per verificare per un periodo adeguato i materiali ipotizzati alle rigide condizioni meteorologiche della strada, si procederà a test campione su un tratto di muratura.

I tempi necessari per questi test, che si prolungheranno per 12 – 24 mesi a partire dalla prossima estate, prima di sviluppare il progetto esecutivo, hanno comportato l'opportunità di rinviare il finanziamento dell'attuazione dell'intervento nel suo complesso a tempi successivi.

In generale pertanto si prevedono i seguenti ambiti di intervento:

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO DEL PROGETTO	
Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)

1	IMPORTO A BASE D'ASTA	
2	ONERI PER LA SICUREZZA	
	TOTALE IMPORTO LAVORI	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
3	IVA 10% SUI LAVORI	
4	SPESE TECNICHE PER LO STUDIO DI FATTIBILITA'	5.800,00
5	SPESE TECNICHE	64.943,25
6	CNPAIA 4% SU SPESE TECNICHE	2.597,73
7	IVA 22% SU SPESE TECNICHE	14.859,02
13	Program management	1.800,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	90.000,00
G. FONTI DI COPERTURA		
	• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro	0,00
	• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro	90.000,00
H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO		
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA		
Gli interventi previsti verranno svolti:		
	• in appalto X;	
	• in convenzione con ANAS.	
I. AMBITO TERRITORIALE		
Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: BORMIO e VALDIDENTRO		
COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: vedi sopra		

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire) Gli obiettivi che si intendono conseguire sono: <ul style="list-style-type: none"> • l'innalzamento della qualità complessiva del sistema della Strada dello Stelvio del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'incremento della presenza turistica nei comuni del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'aumento della soddisfazione dei fruitori della Strada dello Stelvio. 				
2. Analisi quantitativa: n. 2 test campione per totale 3 mq				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
Dimensioni aree recuperate		Mq e ml		
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2021 e a seguire ogni fine anno
Aumento fruizione ciclistica della Strada dello Stelvio	Numero passaggi 2019	+ 10%	Unione Ciclistica Bormiense	Entro 31 dicembre 2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI BORMIO, VALFURVA				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VALDIDENTRO, VALDISOTTO, SONDALO				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: 25 LUGLIO 2018 AVVIO ESECUZIONE TEST MATERIALI 30 giugno 2021 FINE ESECUZIONE TEST: 31 dicembre 2022				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con ANAS territorialmente competente, i costi di gestione verranno assorbiti da ANAS.				

P. AIUTI DI STATO

Si tratta di intervento su sedime pubblico con finalità pubbliche pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato.

Q. ULTERIORI ELEMENTI**R. NOTE****ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:**

Scheda n. 6.7
A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO CONVERSIONE AD USO INFORMATIVO E FORESTERIA DELLA TERZA CASA CANTONIERA LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO, CON RIQUALIFICAZIONE DELL'ANNESSO PARCHEGGIO E DELLE PERTINENZE
B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA
C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO La ex "Strada Imperiale" dello Stelvio rappresenta la più maestosa Strada delle Alpi ideata e costruita da italiani. La strada che collega Bormio al Passo dello Stelvio, il valico che ha dato il suo nome al Parco Nazionale in cui è inserito, riveste una notevole importanza come via di comunicazione tra la Valtellina e l'Alto Adige sia sotto il profilo storico-culturale sia sotto il profilo ingegneristico-ambientale. L'inimitabile progetto ingegneristico del primo ottocento è caratterizzato da un percorso che riprofila vecchie mulattiere e tracciati storici e nel tempo ha subito pochissime modifiche. Sino ad oggi si è operato per singoli lavori di manutenzione e ripristino-conservazione dello stato dell'arte, spesso determinati da eventi calamitosi che hanno generato situazioni di pericolo e danno strutturale. Obiettivo dell'intervento è quello di far diventare la strada ed il passo dello Stelvio luogo di attrazione culturale, ambientale e scientifico in accordo con le relative iniziative portate avanti dalla provincia di Bolzano e dalle Valle di Mustair in Svizzera. Si è individuata la Terza Cantoniera come una struttura da valorizzare particolarmente, anche in funzione del suo posizionamento.

D. AMBITO DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Informazioni

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile

Sistemi agro-alimentari

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile

Artigianato e commercio di prossimità

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) : incentivi per l'insediamento di nuove imprese

AZIONI PREVISTE

La Terza Cantoniera si trova a quota 2.400 slm lungo un tratto in cui il tracciato stradale funge da confine tra il Comune di Valdidentro (a sinistra salendo) ed il Comune di Bormio (a destra salendo). L'edificio principale ospiterà a piano terra un punto di accoglienza per quanti sono diretti al valico dello Stelvio, un ristorante, ed una sala centrale in cui si potranno apprezzare immagini e filmati sul Parco, rimanendo comodamente distesi su una serie di chaise-longue posizionate a raggiera. Al piano superiore vi sono tutte le condizioni per la creazione di una foresteria. Le facciate della storica cantoniera saranno attentamente restaurate e mantenute nel tipico colore rosso pompeiano. Nelle pertinenze della cantoniera è inoltre disponibile una fontana; una pavimentazione particolare, abbinata ad una segnaletica verticale, potrà mettere nella necessaria sicurezza i turisti che attraverseranno la sede stradale per raggiungere la cantoniera dal parcheggio posto sull'altro lato della strada. L'idea di realizzare anche un punto di assistenza per i ciclisti (deposito biciclette per quanti vogliono esplorare i dintorni, ricarica di batterie per e-bike, dotazione minima di attrezzi, ecc) nelle pertinenze verrà completata nella prossima programmazione.

In generale pertanto si prevedono i seguenti ambiti di intervento:

F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO DEL PROGETTO

	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	IMPORTO A BASE D'ASTA	1.423.540,00
2	ONERI PER LA SICUREZZA	42.706,20
	TOTALE IMPORTO LAVORI	1.466.246,20
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
3	IVA 10% SUI LAVORI	146.624,62
4	SPESE TECNICHE PER LO STUDIO DI FATTIBILITA'	7.113,25
5	SPESE TECNICHE	132.502,22
6	CNPAIA 4% SU SPESE TECNICHE	5.584,62
7	IVA 22% SU SPESE TECNICHE	30.715,40
8	INDENNITA' DI ESPROPRIO E SERVITU'	6.500,00
9	RUP	29.324,92
10	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI	3.500,00
11	CONTRIBUTO GARA ANAC	600,00
12	IMPREVISTI	26.288,77
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	388.753,80
13	Program management	26.500,00
14	Gestione CM ex scheda 5.5 Aree Interne	12.305,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	1.893.805,00

G. FONTI DI COPERTURA

- RISORSE PARCO DELLO STELVIO Euro **64.500,00**
- CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro **1.829.305,00**

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA

Gli interventi previsti verranno svolti:

- in appalto x.

I. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

BORMIO, VALDIDENTRO

COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:

vedi sopra

J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO				
1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)				
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:				
<ul style="list-style-type: none"> • l'innalzamento della qualità complessiva del sistema della Strada dello Stelvio del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'incremento della presenza turistica nei comuni del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'aumento della soddisfazione dei fruitori della Strada dello Stelvio. 				
2. Analisi quantitativa:				
mq. 28 x 10 = 280 + 280 = 540 slp				
mq 11 x 7 = 77 slp				
mq 45 x 9 = 405 area esterna				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
Presenze turistiche nel Parco Nazionale dello Stelvio	Fruizione ciclistica della Strada dello Stelvio	Camere prenotate	Bormio Marketing e Adamello Ski	Semestrale
		Numero passaggi	Unione Ciclistica Bormiense	Annuale
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2021 e a seguire ogni fine anno
Aumento fruizione ciclistica della Strada dello Stelvio	Numero passaggi 2019	+ 10%	Unione Ciclistica Bormiense	Entro 31 dicembre 2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI				
BORMIO, VALFURVA				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI				

<p>M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: 25 LUGLIO 2018 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: 31 gennaio 2021 INIZIO ATTIVITA' LAVORI: 31 luglio 2021 FINE ATTIVITA' LAVORI: 31 dicembre 2021</p>
<p>N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.</p>
<p>O. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con il Comune di Bormio territorialmente competente, i costi di gestione verranno assorbiti dal Parco dello Stelvio. La gestione avverrà in proprio o attraverso cooperative sociali, in questo caso attraverso affidamento con gara pubblica a valore di mercato.</p>
<p>P. AIUTI DI STATO Si tratta di intervento su sedime pubblico con finalità pubbliche pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato.</p>
<p>Q. ULTERIORI ELEMENTI</p>
<p>R. NOTE</p>

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:

Scheda n.6.8
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO ADEGUAMENTO DELL'EX CASERMA DELLA FINANZA PRESSO IL PASSO DELLO STELVIO, AD USO INFORMATIVO PER I FRUITORI DEL PARCO, E CREAZIONE DI UN PUNTO PANORAMICO LUNGO IL SENTIERO VERSO IL SOVRASTANTE RIFUGIO</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (</p> <p>La ex "Strada Imperiale" dello Stelvio rappresenta la più maestosa Strada delle Alpi ideata e costruita da italiani.</p> <p>La strada che collega Bormio al Passo dello Stelvio, il valico che ha dato il suo nome al Parco Nazionale in cui è inserito, riveste una notevole importanza come via di comunicazione tra la Valtellina e l'Alto Adige sia sotto il profilo storico-culturale sia sotto il profilo ingegneristico-ambientale.</p> <p>L'inimitabile progetto ingegneristico del primo ottocento è caratterizzato da un percorso che riprofila vecchie mulattiere e tracciati storici e nel tempo ha subito pochissime modifiche.</p> <p>Sino ad oggi si è operato per singoli lavori di manutenzione e ripristino-conservazione dello stato dell'arte, spesso determinati da eventi calamitosi che hanno generato situazioni di pericolo e danno strutturale.</p> <p>Obiettivo dell'intervento è quello di far diventare la strada ed il passo dello Stelvio luogo di attrazione culturale, ambientale e scientifico in accordo con le relative iniziative portate avanti dalla provincia di Bolzano e dalle Valle di Mustair in Svizzera.</p>

D. AMBITI DI INTERVENTO

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

X Informazioni

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

X Tutela del territorio e delle comunità locali

X Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile

Sistemi agro-alimentari

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile

Artigianato e commercio di prossimità

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

E. TIPOLOGIA INTERVENTO

X Interventi infrastrutturali

X Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) : incentivi per l'insediamento di nuove imprese

AZIONI PREVISTE		
<p>In corrispondenza del valico, sulla sinistra salendo, ad oltre 2750 metri di quota, si prevede il recupero di una struttura utilizzata precedentemente come caserma dalla Guardia di Finanza.</p> <p>Anche questo edificio, tra i numerosi che giacciono in abbandono lungo lo Stelvio, risulta funzionale alle necessità divulgative ed informative del settore lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio, che potrà qui trovare utili sinergie con il vicino settore altoatesino del Parco: infatti immediatamente ad est del fabbricato, corre il confine tra le provincie di Sondrio e Bolzano, ed entrambi gli enti gestori sui due versanti dello Stelvio mirano quanto più possibile alla valorizzazione del territorio tutelato. Il livello seminterrato sarà adibito a funzioni impiantistiche e depositi. Al livello centrale troveranno invece ospitalità un info-point con annessa saletta per proiezioni sul territorio del Parco, servizi igienici e magazzino. Al piano superiore si è considerato utile anche in questo caso attrezzare una piccola foresteria (quattro camere con due bagni). L'intervento ha preso naturalmente in considerazione le facciate dell'edificio e la copertura: si provvederà al restauro dei fronti, rifacimento della copertura. Infine si ritiene indispensabile sistemare in modo organico le pertinenze, creando un riconoscibile ed attrezzato percorso pedonale (con le necessarie scalinate) che dal Passo conduce in breve al nuovo info-point, e di qui al soprastante punto panoramico che si andrà a creare poco sotto il rifugio Garibaldi. Questo piccolo terrazzo consentirà di ammirare dall'alto una serie di tornanti del versante di Bolzano della strada.</p>		
In generale pertanto si prevedono i seguenti ambiti di intervento:		
F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO DEL PROGETTO		
	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	IMPORTO A BASE D'ASTA	359.727,27
2	ONERI PER LA SICUREZZA	10.000,00
	TOTALE IMPORTO LAVORI	369.727,27
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ENTE	
3	IVA 10% SUI LAVORI	36.972,73
4	SPESE TECNICHE PER LO STUDIO DI FATTIBILITA'	2.500,00
5	SPESE TECNICHE	71.000,00
6	CNPAIA 4% SU SPESE TECNICHE	2.940,00
7	IVA 22% SU SPESE TECNICHE	16.816,80
8	INDENNITA' DI ESPROPRIO E SERVITU'	3.000,00
9	RUP	6.800,00
10	ACCANTONAMENTO PER TRANSAZIONI ED ACCORDI BONARI	2.000,00
11	CONTRIBUTO GARA ANAC	2.500,00
12	IMPREVISTI	5.743,20
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	145.000,00
13	Program management	9.700,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	529.700,00
G. FONTI DI COPERTURA		
	• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro	0,00
	• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro	529.700,00
	• ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	o

H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA Gli interventi previsti verranno svolti: • in appalto X.				
I. AMBITO TERRITORIALE Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: BORMIO COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: VALFURVA, VALDIDENTRO, VALDISOTTO, SONDALO				
J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO 1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire) Gli obiettivi che si intendono conseguire sono: <ul style="list-style-type: none"> • l'innalzamento della qualità complessiva del sistema della Strada dello Stelvio del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'incremento della presenza turistica nei comuni del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'aumento della soddisfazione dei fruitori della Strada dello Stelvio. 2. Analisi quantitativa: mq. 10 x 10 = 100 + 100 = mq 200 slp mq 7 x 3 = 21 vano caldaia mq. 150 circa pertinenze				
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
Dimensioni infrastruttura lineare realizzata		ml		
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2019 e a seguire ogni fine anno
Aumento fruizione ciclistica della Strada dello Stelvio	Numero passaggi 2019	+ 10%	Unione Ciclistica Bormiense	Entro 31 dicembre 2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI BORMIO, VALFURVA				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VALDIDENTRO, VALDISOTTO, SONDALO				

<p>M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE FTE: 25 LUGLIO 2018 APPROVAZIONE PROGETTAZIONE ESECUTIVA: 31 gennaio 2021 INIZIO ATTIVITA' LAVORI: 31 luglio 2021</p>
<p>FINE ATTIVITA' LAVORI: 31 dicembre 2022</p>
<p>N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.</p>
<p>O. MODALITA' DI GESTIONE (<i>MANAGEMENT</i>) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento verrà gestito da ERSAF, in collaborazione con il Comune di Bormio territorialmente competente, i costi di gestione verranno assorbiti dal Parco dello Stelvio. La gestione avverrà in proprio o attraverso cooperative sociali, in questo caso attraverso affidamento con gara pubblica a valore di mercato.</p>
<p>P. AIUTI DI STATO Si tratta di intervento su sedime pubblico con finalità pubbliche pertanto non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato.</p>
<p>Q. ULTERIORI ELEMENTI</p>
<p>R. NOTE</p>

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:

Scheda n. 6.9
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO SEGNALETICA AD USO CICLOTURISTICO LUNGO LA STRADA DELLO STELVIO E LA STRADA DEL GAVIA</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO Da tempo si avverte nel territorio la necessità di dotare la strada dello Stelvio e la strada del Gavia di una segnaletica ad uso dei cicloturisti, conforme al codice della strada e al Piano regionale della mobilità ciclistica. Si prevede pertanto l'ideazione e realizzazione di cartellonistica stradale uniforme ad uso cicloturistico e la sua posa lungo la strada dello Stelvio - settore lombardo, in accordo con Anas, lungo la strada del Gavia in accordo con i gestori della strada e, eventualmente lungo la salita di Cancano</p>
<p>D. AMBITO/I DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input type="checkbox"/> Informazioni</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità su strada</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali;</p> <p><input type="checkbox"/> Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</p> <p><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</p>

E. TIPOLOGIA INTERVENTO			
<input type="checkbox"/> Interventi infrastrutturali <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input checked="" type="checkbox"/> Forniture			
AZIONI PREVISTE Ideazione e realizzazione di cartellonistica stradale uniforme ad uso cicloturistico e sua posa lungo la strada dello Stelvio - settore lombardo, in accordo con Anas, lungo la strada del Gavia in accordo con i gestori della strada, lungo la salita di Cancano			
F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO			
SERVIZI E FORNITURE			
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)	
1	Attività di comunicazione	8.000,00	
2	Ideazione e realizzazione cartellonistica	28.000,00	
3	Posa cartelli	33.000,00	
4	Program management	2.000,00	
	Gestione CM ex scheda 5.5 Aree Interne	330,00	
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	71.330,00	
G. FONTI DI COPERTURA			
• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro		0,00	
• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro		71.330,00	
H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO			
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA			
Gli interventi previsti verranno svolti:			
<ul style="list-style-type: none"> • in amministrazione diretta X • in appalto X • con acquisizione di prestazioni professionali X. 			
I. AMBITO TERRITORIALE			
Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: BORMIO, VALFURVA, VALDIDENTRO, PONTEDILEGNO, COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI:			
Come sopra			
J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO			
1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici -outcomes- che si intendono conseguire)			
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:			
<ul style="list-style-type: none"> • L'innalzamento della qualità dell'offerta agroalimentare degli alpeggi 			
3. Analisi quantitativa:			
Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili			
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto			

Descrizione indicatore		U. m.	Fonte	Timing
n. cartelli posati		Si/no	interna	2020
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2019 e a seguire ogni fine anno
Aumento fruizione ciclistica della Strada dello Stelvio	Numero passaggi 2019	+ 10%	Unione Ciclistica Bormiense	Entro 31 dicembre 2022
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI				
TUTTI				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI				
TUTTI				
M. TIMING DI ATTUAZIONE				
APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: giugno 2019				
Realizzazione e posa cartellonistica: settembre 2020				
FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2022				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO				
Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali.				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento sarà a cura di ERSAF				
P. AIUTI DI STATO				
L'intervento per la sua natura non genera reddito e non rileva ai sensi della normativa sugli aiuti di stato				
Q. ULTERIORI ELEMENTI				
R. NOTE				

Scheda n. 6.13
<p>A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO STRADA DI CANCANO - RIQUALIFICAZIONE</p>
<p>B. SOGGETTO PROPONENTE REGIONE LOMBARDIA</p>
<p>C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>La sempre maggiore frequentazione estiva dei Laghi di Cancano, comporta la necessità di alcuni interventi urgenti. Innanzitutto il completamento dell'asfaltatura, da realizzarsi fino alla Palazzina A2A, località dove sono state individuate le aree di parcheggio per le auto. L'intervento, con asfalto di tipo ecologico, dovrebbe risolvere il problema della polvere, generato dall'importante afflusso di auto, ridurre i notevoli costi di manutenzione e a consentire ai sempre più numerosi ciclisti da strada che avventuratisi fino alle Torri, non possono proseguire e godere del paesaggio della Valle di Cancano. Inoltre si potrebbe realizzare un interessante interscambio bici da strada – mountain bike presso il noleggio bike.</p> <p>Le due brevi gallerie in prossimità delle Torri sono abbastanza pericolose, soprattutto per i cicloturisti, un impianto di illuminazione potrebbe elevare notevolmente la sicurezza di transito.</p>
<p>D. AMBITI DI INTERVENTO</p> <p>Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Informazioni x</p> <p>Mobilità su strada</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mobilità su ferrovia x Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)</p> <p><input type="checkbox"/> Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)</p> <p>Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)</p> <p><input type="checkbox"/> Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone</p> <p><input type="checkbox"/> Istruzione e formazione</p> <p>Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)</p> <p><input type="checkbox"/> Tutela del territorio e delle comunità locali; x Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Sistemi agro-alimentari;</p> <p><input type="checkbox"/> Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;</p> <p><input type="checkbox"/> Artigianato e commercio di prossimità;</p> <p>Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:</p> <p><input type="checkbox"/> Iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)</p>

E. TIPOLOGIA INTERVENTO <input checked="" type="checkbox"/> Interventi infrastrutturali <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Servizi <input type="checkbox"/> Forniture <input type="checkbox"/> Altre Attività (Indicare tipologia): incentivi per l'insediamento di nuove imprese
AZIONI PREVISTE

Sistemazione strada compresa asfaltatura del tratto dalle Torri di Fraele alla Palazzina A2a		
F. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		
N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Importo lavori compresi oneri per la sicurezza e somme a disposizione	500.000,00
2	Program management	2.000,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO		502.000,00
G. FONTI DI COPERTURA		
• RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro		0,00
• CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro		100.400,00
• ALTRE RISORSE (SPECIFICARE FONTE)		
o COMUNE DI VALDIDENTRO Euro		401.600,00
H. SOGGETTO ATTUATORE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO		
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE – DIREZIONE PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO – LOMBARDIA		
Gli interventi previsti verranno svolti:		
<ul style="list-style-type: none"> • in amministrazione diretta; • in appalto <input checked="" type="checkbox"/> • in convenzione con i comuni del Parco o soggetti pubblici selezionati <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Valdidentro 		
I. AMBITO TERRITORIALE		
Il Progetto insiste sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui: VALDIDENTRO		
COMUNI DI CONFINE e CONTIGUI INTERESSATI: VALDIDENTRO		
J. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO		
1. Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici –outcomes- che si intendono conseguire)		
Gli obiettivi che si intendono conseguire sono:		
<ul style="list-style-type: none"> • l'innalzamento della qualità complessiva della strada di Cancano. • l'incremento della presenza turistica nei comuni del Parco Nazionale dello Stelvio. • l'aumento della soddisfazione dei fruitori della strada di Cancano. 		
2. Analisi quantitativa:		

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>		<i>Timing</i>
ml asfaltatura strada	<i>ml</i>	<i>Interna</i>		2020
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
Aumento presenze turistiche nei comuni del Parco	Presenze 2018	+ 7% entro 2022	Bormio Marketing e Adamello Ski, Osservatori turistici	Entro 31 dicembre 2019 e a seguire ogni fine anno
Aumento fruizione ciclistica della Strada di Cancano	Numero passaggi 2019	+ 10 %	Unione ciclistica Bormiese	Entro 31 dicembre 2021
K. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI BORMIO, VALFURVA				
L. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI VALDIDENTRO, VALDISOTTO, SONDALO				
M. TIMING DI ATTUAZIONE APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: GIUGNO 2019 INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: SETTEMBRE 2019 FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: MAGGIO 2020				
N. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO Tutti gli interventi previsti ricadono in quelli ammissibili, per tipologia e per localizzazione, dalle norme cogenti del Parco Nazionale dello Stelvio, in raccordo con i vincoli provinciali e regionali				
O. MODALITA' DI GESTIONE (MANAGEMENT) E RELATIVI COSTI L'intero processo di gestione dell'intervento sarà a cura di ERSAF - PNS, in collaborazione con i Comuni interessati; la manutenzione degli interventi sarà a carico del bilancio ordinario di ERSAF - PNS				
P. AIUTI DI STATO Si tratta di intervento di Ente pubblico su sedime di proprietà pubblica (demanio o proprietà comunali) che non produce vantaggi ad attività private e pertanto non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato.				
Q. ULTERIORI ELEMENTI				
R. NOTE ...				

ALLEGATI DI INQUADRAMENTO:

Allegato 3



Piano degli investimenti 2016-2018 del
Parco Nazionale dello Stelvio
**Modifica della Tab. 4 “cronoprogramma
lavori per ambito” della Relazione
Illustrativa**



Tabella 4 cronoprogramma lavori per ambito

Ambiti	Range inizio lavori / attività	Range fine lavori / attività
n.1 - UN PARCO PER TUTTI - A) ACCESSIBILITA' SENTIERISTICA E B) SERVIZI AGGIUNTIVI	giugno 2019 – 31/10/21	ottobre 2019 – 31/10/22
n.2 - LA SCIENZA COME MOTORE DEL PARCO - AZIONI DI RICERCA E INFRASTRUTTURAZIONE TECNOLOGICA	luglio 2019 – 31/10/21	giugno 2020 – 31/06/2022
n.3 - PROMOZIONE DEL PARCO E DELLE RETI LOCALI	maggio 2019 – 31/10/21	ottobre 2019 – 31/10/22
n.4 - SICUREZZA E PROTEZIONE NEL PARCO	luglio 2019 – 31/07/21	giugno 2020 – 31/12/22
n.5 - LA STORIA DEL PARCO	giugno 2019 – 31/07/21	dicembre 2021 – 31/12/22
n.6 - VALORIZZAZIONE STRADA DELLO STELVIO E DELLE GRANDI SALITE NEL PARCO DELLO STELVIO	giugno 2019 – 31/07/21	novembre 2019 – 31/12/22